

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI BRESCIA ANNO 2014



COMUNE DI BRESCIA



BRESCIA MOBILITA'



BRESCIA INFRASTRUTTURE



FONDAZIONE

EULO

Fondazione Ente Universitario
della Lombardia Orientale





COMUNE DI BRESCIA
Settore Coordinamento Partecipate

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

ANNO 2014

Indice

Introduzione pag. 3

Il Bilancio Consolidato

- *Elementi e quadro normativo* pag. 4
- *Entità consolidate* pag. 7
- *Relazione sulla Gestione* pag. 8
- *Prospetti di bilancio* pag. 34
- *Nota integrativa* pag. 41
- *Determinazione Area di consolidamento ed elenchi* pag. 59

Informazioni a completamento riferite alla totalità delle partecipazioni detenute

- *Il Comune di Brescia Holding* pag. 73
- *Prospetto dati economici e patrimoniali di sintesi (tabella1)*
- *Entrate e spese generate sul bilancio comunale dal rapporto con gli organismi partecipati (tabella2)*
- *Variazioni intervenute nel patrimonio delle società (tabella 3)*
- *Addetti (tabella 4)*

Introduzione

Anche per l'esercizio 2014, sempre operando nell'ambito della sperimentazione ministeriale riguardante l'attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi partecipati (art. 36 D. Lgs. 23.06.2011 n. 118), viene presentato il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Brescia.

Il documento è stato redatto in considerazione dello specifico principio contabile applicato, allegato al DPCM 28.12.2011, nei termini che più precisamente vengono illustrati nelle specifiche sezioni.

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 410 del 4.8.2015 è stata formalizzata l'individuazione dell'area di consolidamento dando conto della procedura seguita a tale scopo: risultano rientranti nell'area, considerando sia le partecipazioni dirette che indirette, il Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità spa (capogruppo di Brescia Trasporti spa, Metro Brescia srl, OMB International srl, OMB Technology srl, OMB Sihu SA), Centrale del Latte di Brescia spa (capogruppo di Biologica srl), Centro Sportivo San Filippo spa, Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione EULO.

Si rileva che non è stata, tra l'altro, consolidata la partecipazione di controllo, detenuta unitamente al Comune di Milano, in A2A spa dal momento che il citato principio contabile prevede, in sede di prima applicazione, l'esclusione delle società quotate in mercati regolamentati e di quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 C.C. Il valore della partecipazione detenuta dal Comune in A2A e negli altri enti partecipati non consolidati trova comunque evidenza nell'attivo patrimoniale del bilancio consolidato, valorizzata nei termini previsti dal principio contabile e descritti in nota integrativa.

Nelle sezioni seguenti vengono presentate ed esaminate le risultanze di bilancio consolidato oltre a dettagliate informazioni sull'andamento degli organismi consolidati nell'esercizio.

Al fine di ottemperare alle previsioni dell'art. 87 c.3 dello Statuto comunale e di fornire una visione completa della situazione degli organismi partecipati comunali nel 2014, vengono poi proposti un prospetto riassuntivo che evidenzia per ognuno i dati economici e patrimoniali di sintesi, un prospetto che evidenzia le voci di entrata e di spesa generate sul bilancio comunale 2014 dal rapporto con gli organismi partecipati, il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nel patrimonio delle società e una tabella che presenta per ogni realtà il numero degli addetti nell'esercizio considerato.

Il Bilancio Consolidato
Elementi e quadro normativo

Il **BILANCIO CONSOLIDATO** rappresenta il bilancio di un gruppo, composto da più realtà con distinte personalità giuridiche ma che identificano un'unica entità economica a direzione unitaria. Permette quindi di rappresentare, in modo completo ed economicamente espressivo, il gruppo in termini di situazione patrimoniale, finanziaria e di risultato economico. Ciò avviene, in modo semplificato, attraverso le tre seguenti fasi:

- a) aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo (il Comune di Brescia) con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
- b) eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime;
- c) eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (intragruppo).

Il bilancio consolidato si rende necessario poiché l'insieme dei bilanci delle unità che compongono il gruppo non riesce a fornire la rappresentazione veritiera e corretta del reddito e del capitale di gruppo, così come il bilancio di esercizio della controllante non è in grado di fornire la rappresentazione della multiforme realtà economica sottostante, in quanto le entità sono esclusivamente rappresentate dal valore delle partecipazioni.

Il bilancio consolidato è composto, così come previsto dal principio contabile, da:

- conto economico;
- stato patrimoniale;
- allegati, intesi come nota integrativa e relazione sulla gestione.

I RIFERIMENTI NORMATIVI sono contenuti nel D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e nel D.C.P.M. del 28 dicembre 2011, i quali definiscono: i criteri di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche territoriali; i principi contabili sul bilancio consolidato (allegato 4); gli schemi di bilancio (allegato 11); i termini e le modalità per un periodo relativamente ampio di sperimentazione (due anni).

L'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. n.126 del 10.08.2014, prevede che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. I riferimenti normativi, modificati come sopra indicato, fanno però riferimento al regime definitivo: considerata, invece, l'attuale fase di sperimentazione, il principio contabile di riferimento è quello di cui all'ex allegato 4, relativo all'anno 2014.

Nell'allegato 4 si stabilisce che gli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

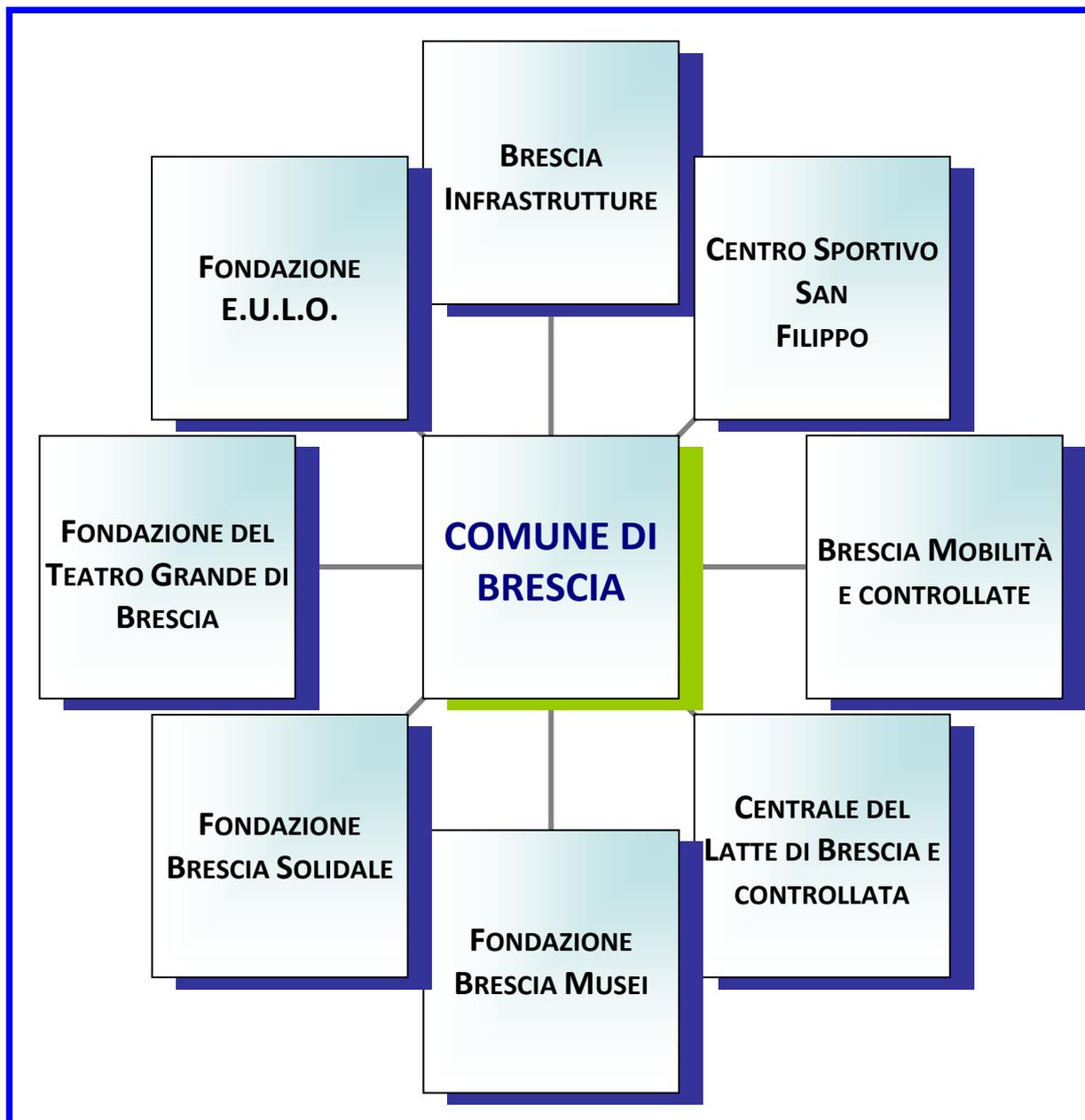
Sempre con riferimento all'allegato 4, il bilancio consolidato del gruppo di

un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio, dal 2013, per tutti gli enti in sperimentazione, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- predisposto in attuazione delle disposizioni di cui al titolo V del presente decreto e del presente principio;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;

Il Bilancio Consolidato - Entità consolidate

Per l'approfondimento delle modalità operative che hanno portato alla determinazione dell'area di consolidamento per il Gruppo Comune di Brescia, il rinvio è alla sezione "Determinazione area di consolidamento ed elenchi"



Il Bilancio Consolidato Relazione sulla Gestione

In questa sezione viene anzitutto presentato il Gruppo Comune di Brescia, illustrando le specifiche realtà che lo compongono. Per le stesse realtà consolidate vengono poi riportate le risultanze 2014.

Come specificato nell'introduzione sia Brescia Mobilità spa che Centrale del Latte di Brescia spa sono a loro volta capogruppo di altre società e redigono pertanto un consolidato di gruppo.

Per quel che concerne la gestione 2014 della Capogruppo Comune di Brescia il rinvio è alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 27.04.2015 con la quale sono state approvate le risultanze dell'esercizio.

IL GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

Compongono il Gruppo Comune di Brescia, considerando sia le partecipazioni dirette che indirette, il Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità spa (capogruppo di Brescia Trasporti spa, Metro Brescia srl, OMB International srl, OMB Technology srl, OMB Sihu SA), Centrale del Latte di Brescia spa (capogruppo di Biologica srl), Centro Sportivo San Filippo spa, Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione EULO.

Di seguito si illustrano le specificità dei soggetti componenti il Gruppo.

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.

Brescia Infrastrutture srl ha origine dalla scissione parziale proporzionale (art. 2506 bis c.1 CC) di Brescia Mobilità spa in una società a responsabilità limitata (società beneficiaria, di nuova costituzione, destinata a divenire società patrimoniale) e in una società di gestione/erogazione. Al nuovo soggetto giuridico, costituito in data 22.12.2011 ed operativo dal 1.1.2012, sono stati trasferiti la proprietà, le attività, i debiti e i crediti relativi alla realizzazione del Metrobus, nonché il diritto di proprietà o diritto di superficie o diritto di concessione dei parcheggi pubblici nel Comune di Brescia prima presenti nel patrimonio di Brescia Mobilità spa. Sono rimasti in capo alla società scissa, Brescia Mobilità spa, tutte le attività che essa svolge a favore del Comune di Brescia in base al contratto programma, direttamente o tramite le proprie controllate, ad eccezione della realizzazione del Metrobus.

Nei primi giorni del 2012 il Comune di Brescia ha poi acquisito la quota azionaria detenuta, a seguito della scissione proporzionale, da A2A spa e pari allo 0,25148%: conseguentemente la proprietà di Brescia Infrastrutture risulta detenuta al 100% dal Comune di Brescia. Nel marzo 2012 è stato poi deliberato il conferimento alla Società di beni immobili destinati alla vendita e il cui ricavo è finalizzato al finanziamento delle opere in corso o a copertura di progetti futuri.

Sempre all'inizio del 2012 Brescia Infrastrutture ha incorporato Brixia Sviluppo spa, società anch'essa posseduta interamente dal Comune di Brescia.

A seguito di aumento di capitale, il capitale sociale di Brescia Infrastrutture srl al 31.12.2013 è risultava pari ad euro 118.000.000.

Nel febbraio 2014, sempre nell'ambito dell'aumento di capitale da € 100.000.000 a € 150.000.000 deliberato il 27.12.2012 al fine di sostenere finanziariamente la propria Società, il Comune di Brescia ha eseguito un nuovo aumento per un importo di euro 10.000.000 portando così il capitale sociale ad euro 128.000.000. Successivamente, con deliberazione n. 357/2014 la Giunta Comunale, confermando gli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, ha deliberato invece la riduzione del capitale sociale della società per euro 10.000.000 al fine di consentire al Comune di ridurre il proprio debito (entro la fine del 2014). In conseguenza di tale indirizzo, l'assemblea straordinaria dei soci di Brescia Infrastrutture il 15 settembre 2014 ha approvato la riduzione del capitale sociale da 128.000.000 euro a 118.000.000 euro e la Società, previa verifica di mancata opposizione da parte di terzi, ha rimborsato il socio Comune di Brescia.

Ai sensi del proprio statuto Brescia Infrastrutture detiene la proprietà delle infrastrutture alla stessa attribuite in sede di scissione di Brescia Mobilità spa, può detenere la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali attinenti sia i servizi pubblici locali, sia le attività rese a favore del Comune di Brescia, che non configurino servizi pubblici locali. Inoltre può detenere la proprietà di fabbricati e di ogni tipologia di immobile, rete, impianto, dotazione patrimoniale. Può svolgere attività, nel campo immobiliare, di predisposizione ed esecuzione di indagini e pratiche amministrative, di

ottenimento di licenze, concessioni, permessi ed utenze, di formulazione di preventivi, stime ed analisi, di conferimento di incarichi professionali.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Brescia ai sensi c.4 art. 2497 bis C.C.

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'

Brescia Mobilità S.p.A., operativa dal 28.12.2001, deriva dalla scissione di ASM Brescia S.p.A. con attribuzione al nuovo soggetto giuridico del ramo semafori, del ramo soste, di studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti S.p.A. e del 96% di Sintesi S.p.A. Brescia Mobilità S.p.A., ai sensi del proprio statuto, provvedeva al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari e operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio del Metrobus e/o di altri sistemi di trasporto innovativi; alla realizzazione e gestione di aree di sosta per autoveicoli, autosilo ed autostazioni e impianti connessi; all'attività di noleggio al pubblico di veicoli, motocicli e biciclette; alla gestione della rimozione forzata dei veicoli; al controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico; alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi e informatici e telematici connessi alla mobilità; all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa; all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti. La Società poteva anche, tramite società controllate e/o collegate, svolgere attività di trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; servizi complementari di trasporto di persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; istituzione di agenzie di turismo e viaggi; attività di officina per uso proprio e per conto terzi; gestione del magazzino e vendita di automezzi e di ricambi; attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione circa i servizi di trasporto e le attività connesse; gestione delle aree di sosta per autoveicoli e impianti connessi; esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico; esercizio di servizi di trasporto merci.

Con deliberazione n. 158 del 26.07.2002 il Consiglio Comunale ha approvato il contratto-programma che regola i rapporti fra il Comune e la Società relativamente ai servizi pubblici affidati poi sottoscritto dalle parti in data 16.12.2002.

L'assemblea del 30 giugno 2009, per la parte ordinaria, ha stabilito di costituire la società OMB International a socio unico al fine di rilevare da *OMB Brescia S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo* il ramo d'azienda per la produzione di cassonetti e auto compattatori.

Con deliberazione n. 143 del 29.7.2011 il Consiglio Comunale ha assunto determinazioni attinenti il riassetto societario di Brescia Mobilità spa, le realizzazioni e i servizi ad essa affidati. E' stata approvata la scissione proporzionale ex art. 2506 Codice Civile e ss in una società a responsabilità limitata di nuova costituzione proprietaria delle infrastrutture, destinata a diventare società patrimoniale ex art. 113 c. 13 D. Legs. 267/2000 (Brescia Infrastrutture srl) e una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità, società scissa).

Con l'operazione di scissione in Brescia Infrastrutture risultano collocati tutti i cespiti che si caratterizzano per l'effettiva non sostituibilità ed assoluta integrazione con il suolo e il sottosuolo (le infrastrutture relative alla metropolitana ed i parcheggi in struttura) nonché le unità di personale strettamente necessarie al funzionamento della società stessa. A Brescia Infrastrutture spetta il compito di completare la realizzazione dell'infrastruttura inerente la metropolitana cittadina, delle opere complementari e di altri connessi interventi incrementativi del patrimonio, nonché degli interventi incrementativi sui parcheggi in

struttura. A Brescia Mobilità, società gestionale, spetta lo svolgimento di esercizio dei servizi e delle attività assegnate nonché l'intervento incrementativo patrimoniale sui cespiti a quest'ultima assegnati in sede di scissione, relativi ai parcheggi a raso ed alle attività rese al Comune, ferma la collocazione delle società partecipate da Brescia Mobilità in capo alla stessa società gestionale. Con il medesimo atto di scissione Brescia Mobilità S.p.A. ha ridotto il capitale da euro 231.965.074,12 ad euro 52.000.000,00 detenuto per il 99,75% dal Comune di Brescia e per lo 0,25% da A2A spa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.2.2013 è stato istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica, affidando il servizio stesso con la modalità in house providing a Brescia Mobilità.

Nel corso del 2013 il Comune ha approvato uno specifico atto dando indicazioni circa le operazioni di ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo Brescia Mobilità al fine di eliminare diseconomie, duplicazioni e sovrapposizioni di ruoli e precisamente:

1) fusione per incorporazione di Sintesi spa in Brescia Mobilità spa, ai sensi art. 2501 c.c. e seguenti, con effetto a partire dal 1° gennaio 2013;

2) modifica statutaria della controllata Brescia Trasporti al fine di trasformare l'organo amministrativo da collegiale a monocratico, inserendo la figura dell'Amministratore Unico;

3) quantificazione dei compensi da assegnare agli amministratori delle società del Gruppo in misura non superiore al 70% dell'indennità annua del Sindaco e degli Assessori del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente/Amministratore Unico e Consiglieri di Amministrazione e comunque nei limiti di legge ove inferiori;

4) quantificazione dei compensi da assegnare ai sindaci delle società del Gruppo in misura non superiore all'indennità annua del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente e componenti i Collegi sindacali.

5) modifica statutaria di Brescia Mobilità al fine di rafforzare le prerogative dell'Assemblea, anche con riferimento al controllo analogo previsto per l'affidamento in house providing di servizi pubblici, formalizzando la competenza assembleare in ordine all'approvazione dei piani programmatici annuali, del bilancio consolidato, alla concessione di fidejussioni per importi superiori ad euro 1.000.000, alla acquisizione e cessione di partecipazioni per importi superiori ad euro 500.000, all'assunzione di mutui di importo superiore a euro 3 milioni ciascuno, il superamento del meccanismo di nomina diretta degli amministratori *ex art.* 2449-2450 c.c. e la sua riconduzione all'Assemblea della società, nonché la soppressione della possibilità per il CdA di deliberare fusioni nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-*bis*. La modifica riguarda altresì l'oggetto sociale, sottoposto a riordino e semplificazione, nonché la precisazione che la fissazione dei compensi di amministratori e sindaci – di competenza assembleare - venga svolta a cadenza annuale.

6) adeguamento degli statuti sociali alle normative di genere di cui al DPR 30 novembre 2012 n. 251.

Dopo l'acquisizione del 51% del capitale sociale di MetroBrescia srl (altri soci Ansaldo STS spa, Ansaldo Breda spa e Astaldi spa), società che ha quale oggetto sociale la gestione dei servizi di trasporto e la conduzione tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria del metrobuss, al 31.12.2013 Brescia Mobilità spa detiene il 100% del pacchetto azionario di Brescia Trasporti spa e di OMB International srl. OMB International detiene il 75% del capitale sociale di OMB SISTEMAS INTEGRADOS PARA LA HIENE URBANA SA (Spagna).

Sempre nel 2013 il Consiglio Comunale ha dato indicazioni al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo al fine di individuare le migliori soluzioni per la valorizzazione di OMB International mediante la cessione dell'azienda considerando la tutela dell'occupazione, la massimizzazione del valore di cessione e la tutela patrimoniale e finanziaria del Comune.

Pertanto nei primi giorni di marzo 2014 è stato definito un Piano Industriale che prevede l'ingresso di nuovi soci in grado di trasferire conoscenze, strutture e organizzazioni, sia commerciali sia tecniche, reputate fondamentali per dare concretezza e operatività a tale Piano, oltre ad assicurare una parte dell'apporto finanziario ipotizzato nel Piano stesso. E' stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione di OMB International per gestire la fase di costituzione di una New-Co, il conferimento alla stessa del ramo produttivo di OMB International Srl e la cessione di quote societarie. Il 12 marzo 2014 OMB International srl ha costituito la società a responsabilità limitata OMB Technology avente un oggetto sociale equivalente a quello di OMB International e un capitale sociale iniziale di euro 10.000, interamente versato da OMB International. Si è poi proceduto al conferimento in OMB Technology del ramo aziendale operativo di OMB International, composto da immobilizzazioni materiali e immateriali tra cui ricerca e sviluppo, marchi brevetti e licenze e dal magazzino ricambi, semilavorati e prodotti finiti, di parte del personale di OMB International Srl, della partecipazione nella società controllata OMB SIHU sa e relativi debiti e crediti commerciali, di alcuni debiti e crediti analiticamente individuati, determinando un aumento di capitale in natura. Il valore provvisorio del ramo aziendale operativo è stato individuato al 31 dicembre 2013 con specifica perizia di stima redatta da un professionista indipendente; dopo le necessarie verifiche è stato sottoscritto un successivo atto notarile nel quale sono stati determinati i valori definitivi di conferimento. Alla fine di aprile 2014 sono state quindi cedute le quote della New-Co per una percentuale complessiva del 40% a soggetti terzi, individuati tra i coloro che avevano formulato offerta nell'ambito del confronto concorrenziale effettuato.

A OMB International sono rimasti in capo i restanti rapporti giuridici, debiti e crediti, e questa Società si occuperà di gestire il rientro dei crediti e il pagamento dei debiti ante conferimento e quelli successivi al conferimento limitatamente a garanzie contrattuali sottoscritte con i clienti o derivanti da completamento di ordini in corso di esecuzione alla data del conferimento. Parte del personale di OMB International è stato ricollocato nelle altre società del Gruppo.

E' previsto che nel breve-medio periodo OMB International ceda le ulteriori quote di OMB Technology e, terminata la fase di definizione di debiti e crediti, venga incorporata in Brescia Mobilità Spa, la quale nel frattempo continuerà a garantire il sostegno finanziario necessario per la continuità aziendale.

GRUPPO CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA

La Società, costituita in data 18.12.1995, ha per oggetto la raccolta, il trattamento, la bonifica, la lavorazione e la commercializzazione del latte, la produzione e la commercializzazione di prodotti derivati e ricavati dalla lavorazione del latte e di prodotti caseari ed alimenti in genere, la promozione di iniziative per la diffusione del consumo del latte derivati ed alimentari in genere oltre alla prestazione di servizi dipendenti da contratti di conservazione e deposito per conto di terzi di latte, latticini, derivati ed alimentari in genere.

In data 31.01.1996 era stata stipulata una convenzione fra Centrale del Latte di Brescia S.p.A. ed il Comune di Brescia per la gestione della centrale del latte di via Lamarmora. Nel corso dell'anno 2001 il Comune aveva disposto il conferimento e la cessione alla stessa società dei beni già costituenti il complesso aziendale della centrale comunale del latte ad eccezione degli immobili che rimanevano di proprietà del Comune e che venivano concessi in locazione alla società per trent'anni. Nel corso del 2006 il Comune ha approvato l'alienazione alla Società del complesso immobiliare di cui sopra al prezzo di euro 10.350.000,00.

Con deliberazione n. 193 del 19.12.2013 il Consiglio Comunale ha approvato la cessione del 44% del capitale sociale della Società detenuto dal Comune di Brescia. Entro l'esercizio 2014 si è provveduto alla cessione a 3 acquirenti di complessivi 6 lotti di

azioni, ciascuno pari a n. 224.588 azioni corrispondenti al 2,93% del capitale sociale. Nel corso del 2015, il Comune ha provveduto alla cessione di ulteriori quote, portando la propria partecipazione in Centrale del Latte spa al 52% del capitale sociale.

Al 31.12.2014 il capitale sociale risulta così ripartito:

Socio	N. azioni ciascuna del valore di 1 euro	Capitale	In % (arrotond.)
Comune di Brescia	6.005.472	6.005.472,00	78,00
Coop. Produttori Latte Indenne della Provincia di Brescia Soc.	232.200	232.200	3,00
Coldiretti Brescia HC Srl	71.232	71.232	1,00
Agrilatte Soc. coop. agricola	224.588	224.588,00	3,00
Latte Brescia Soc. coop. agricola	224.588	224.588,00	3,00
Iniziative Alimentari Srl	898.352	898.352,00	12,00
Totale	7.656.432	7.656.432	100,00

La Società detiene il 100% del capitale sociale di BioLogica S.r.l., società costituita nel 2001 con lo scopo di realizzare un progetto relativo alla diffusione di una rete di punti vendita in franchising al dettaglio, specializzati nell'ambito dei prodotti biologici freschi. A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2010, Centrale del Latte redige il bilancio consolidato con il metodo integrale.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

La Società ha per oggetto la realizzazione di impianti sportivi e la loro gestione anche attraverso l'affitto, il comodato, l'acquisto e la vendita degli stessi. Promuove senza scopo di lucro ogni attività sportiva ed ogni attività volta a sviluppare in modo educativo la pratica dello sport incentivando la fruizione degli impianti da parte della collettività.

Nel maggio 2005 il Comune ha deliberato l'affidamento alla Società della gestione di diciotto impianti sportivi comunali per la durata di anni venti. Gli elementi di vantaggio individuati in questa nuova modalità gestionale sono la massima autonomia e rapidità, i criteri di managerialità della gestione operativa con miglioramento dei precedenti standard di offerta del servizio, economie di scala, in quanto la Società già gestore delle strutture del palazzetto di via Bazoli può occuparsi delle altre strutture con un know how consolidato ed elevato sfruttamento di sinergie di integrazione operativa.

Il 27 maggio 2005 fra il Comune di Brescia e la Società è stato stipulato il Contratto di Servizio che detta le modalità di svolgimento dell'attività di gestione degli impianti affidati e fissa gli obblighi reciproci tra il Comune e la Società.

Nel corso del 2006 sono stati affidati ulteriori tre impianti sportivi comunali, nel 2007 i campi da bocce del Centro sportivo Badia e nel 2008 il campo da calcio "Chico Nova". La Provincia di Brescia, in data 27.09.2012, ha disposto l'affidamento di alcune palestre cittadine (n. 22), per il biennio 2012/2014 al Comune di Brescia: l'accordo prevede a carico del Comune l'onere di effettuare interventi manutentivi sulle strutture entro l'importo annuo di euro 90.000,00. Successivamente il Comune ha trasferito la gestione di tali palestre alla Società San Filippo per migliorare ed ottimizzare sul territorio cittadino la pianificazione dell'assegnazione degli spazi alle società sportive. Con il trasferimento della gestione delle palestre provinciali il Comune di Brescia ha previsto, con proprie risorse, di affidare alla San Filippo anche l'esecuzione degli interventi manutentivi. Nel corso del 2014 il Comune di Brescia ha affidato, con decorrenza 1° luglio 2014, al Centro Sportivo San Filippo spa la gestione di ulteriori 12 impianti sportivi comunali, in

prevalenza campi di calcio.

Al 31.12.2014 il capitale sociale di euro 6.669.109,08 è interamente versato ed è diviso in n. 1.292.463 azioni da euro 5,16 nominali ciascuna; come noto l'intero pacchetto, è detenuto dal Comune di Brescia.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

In data 18.07.2003 veniva costituita una società per azioni denominata Brescia Musei che aveva per oggetto la gestione di attività e servizi per i Musei di Brescia affidati dal Comune e la promozione di attività connesse quali mostre ed eventi artistici, con l'espressa finalità di concorrere a mantenere vivo il legame fra la storia culturale della città e il futuro della stessa e tenendo in particolare considerazione la promozione di Brescia come città d'arte.

Con tale atto venivano messi a disposizione della società i beni immobili e mobili culturali, archeologici, artistici, storici, ecc. di proprietà o in disponibilità del Comune, raccolti nei Civici Musei d'Arte e Storia. I rapporti con il Comune di Brescia venivano regolati da apposito contratto di servizio. Alla Società competeva svolgere, tra l'altro, attività di ricerca di soggetti disposti a finanziare interventi di valorizzazione dei musei cittadini; attivare iniziative di promozione, comunicazione e marketing finalizzate alla più ampia fruizione dei musei cittadini; organizzare le attività in modo efficiente, al fine di ampliare la fruizione pubblica dei musei; organizzare nei locali dei musei, secondo indicazioni e direttive fornite dal Comune, particolari mostre di significativo valore, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati; promuovere, coordinare e gestire i cosiddetti servizi aggiuntivi (editoriali, vendita di riproduzioni, realizzazioni di cataloghi ed oggettistica, servizi correlati all'informazione, servizi di book-shop e di ristorazione, di guardaroba, di accoglienza, di guida, di sorveglianza, di vigilanza e di pulizia, di biglietteria, di manutenzione ordinaria delle strutture museali e delle relative aree verdi).

In data 10 luglio 2006 il Consiglio Comunale, a seguito del mutato quadro normativo (riforma del diritto societario) e delle inadeguatezze evidenziatesi, sotto diversi profili, nell'esperienza gestionale in relazione alla forma giuridica della società per azioni per lo specifico settore di attività, ha approvato, previo consenso favorevole di tutti i soci, la trasformazione della società Brescia Musei S.p.A. in "Fondazione Brescia Musei". Venivano contestualmente approvati l'atto costitutivo, lo statuto ed il nuovo contratto di servizio che sostanzialmente confermava i contenuti dell'affidamento alla società per azioni. L'assemblea straordinaria dei soci della società Brescia Musei S.p.A. del 26 settembre 2006 ha approvato, tra l'altro, la trasformazione della società in fondazione, previo versamento della somma di euro 950.000,00 in conto capitale destinata ad incrementare il patrimonio del nuovo ente, da suddividersi tra i soci proporzionalmente alle rispettive partecipazioni sociali. Il Comune, quindi, ha sottoscritto la quota di propria competenza ammontante ad euro 874.000,00. Sono Fondatori, oltre al Comune di Brescia, la Fondazione Credito Agrario Bresciano, la Fondazione ASM Brescia e la C.C.I.A.A. di Brescia già soci di Brescia Musei S.p.A.. Con successiva deliberazione in data 4.6.2007 il Consiglio Comunale ha apportato modifiche al contratto di servizio per renderlo più adeguato all'espletamento dell'attività affidate. La Fondazione Brescia Musei ha ottenuto l'iscrizione in data 26.01.2007 al registro delle Persone Giuridiche depositato presso la Prefettura di Brescia al n. 300.

In data 29.6.2007 il Consiglio Comunale ha affidato alla Fondazione, sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio, la gestione della sala ex cinema Eden di via Nino Bixio, n. 9 ora denominata "Nuovo Eden" individuata quale contenitore di una programmazione culturale politematica strutturata di iniziative a fruizione pubblica e collettore e coordinatore di progetti culturali connessi alla riqualificazione del quartiere e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della città.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione in data 13.2.2014, ha approvato indirizzi

circa modifiche allo statuto della Fondazione, riconfermando la valenza del soggetto istituzionale nell'ambito del disegno di politica culturale comunale ma indicando quelle variazioni che ne possano determinare una operatività più aderente ai modelli già sperimentati nel caso di altre realtà istituzionali, specie per quel che concerne il coinvolgimento di soggetti privati e l'introduzione di una guida operativa forte, assicurando così alla Fondazione strumenti adeguati con cui operare nell'ambito di riferimento. Il Consiglio Direttivo della Fondazione in data 8.4.2014 ha conseguentemente approvato il nuovo Statuto.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

Con deliberazione n. 264/49801 P.G. del 11.12.2006 il Consiglio Comunale ha approvato la cessazione della gestione diretta dei servizi per anziani e la costituzione della "Fondazione Brescia Solidale". La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue finalità socio-assistenziali e socio-sanitarie a favore delle persone non autosufficienti, disabili, in stato di bisogno o disagio sociale, in particolare a favore di anziani. Allo scopo di realizzare le proprie finalità provvede a gestire servizi e strutture affidati dal Comune di Brescia o autonomamente attivati, per rispondere ai bisogni di assistenza e cura in particolare delle persone anziane, a realizzare interventi e gestire servizi e strutture per prevenire e rispondere a situazioni di bisogno, di disabilità o di disagio sociale, a collaborare con gli enti locali e con gli altri organismi pubblici e privati interessati, in specie fondazioni, partecipando alla rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari sul territorio, garantendo una corretta programmazione ed una coordinata gestione degli interventi e dei servizi da promuovere.

Le motivazioni della scelta derivavano dall'evidenziazione di una serie di limiti insiti nella gestione diretta e la possibilità, nel nuovo modello organizzativo, di realizzare contrazioni nei costi complessivamente sopportati.

Il Comune ha assegnato alla Fondazione un fondo patrimoniale di dotazione di euro 1.000.000,00. In data 12.03.2007 veniva costituita la Fondazione e con provvedimento prefettizio in data 11.6.2007 veniva riconosciuta persona giuridica. La Fondazione in data 27 marzo 2012 ha ottenuto l'iscrizione al registro delle ONLUS.

Dopo la formalizzazione del contratto di servizio, con decorrenza 1° settembre 2007 il Comune di Brescia ha affidato la gestione di RSA Villa Elisa, RSA Arvedi 1-2, Centro diurno Integrato Arvedi, Comunità Villa Palazzoli, Alloggi protetti Villa Palazzoli; a partire dal 1.1.2008 è poi stata affidata la gestione di RSA Villa De Asmundis, sita a Rivoltella del Garda, e dal 1.4.2008 il complesso Achille Papa. Nel corso del 2013 è stata modificata la destinazione del complesso De Asmundis con trasformazione della RSA e degli alloggi destinati a soggiorni protetti in comunità per anziani con ridotta autonomia, trasferendo gli attuali utenti della RSA e l'accreditamento dei 21 posti nella nuova RSA di San Polo; è poi stato disposto il trasferimento del servizio di Comunità per anziani e di alloggi protetti di Villa Palazzoli presso la Casa Famiglia dell'area ex Lascito Arvedi, mantenendo i servizi stessi in capo alla Fondazione Brescia Solidale.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

Con deliberazione del Consiglio Comunale 21.12.2009 n. 237/65469 P.G. e conseguente atto notarile in data 30.12.2009 veniva costituita la Fondazione del Teatro Grande di Brescia. Il Comune di Brescia, quale socio unico fondatore, ha dotato la fondazione di un fondo patrimoniale di euro 500.000,00.

Scopo della Fondazione è quello di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività attraverso la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma, di gestire il Teatro Grande di Brescia nonché altri

teatri e luoghi di spettacolo promuovendo iniziative di produzione diretta. Con decreto prefettizio n. 3084 del 23.6.2010 è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche e contemporaneamente è stato disposto l'obbligo, entro i successivi tre anni, di procedere all'incremento del fondo di dotazione vincolato fino a raggiungere il valore complessivo di euro 800.000,00.

In data 25 giugno 2010 la Società del Teatro Grande ha affidato alla Fondazione del Teatro Grande, nell'ambito della gestione del suo patrimonio immobiliare, la gestione del Teatro Grande di Brescia, allo scopo di incrementarne la fruizione collettiva e la valorizzazione. La durata del Contratto di servizio è stata inizialmente prevista dal 1 luglio 2010 al 30 giugno 2020, con corrispettivo una tantum di euro 150.000,00 e oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico della Fondazione; nel 2014 è stato invece concordato di estendere la durata del Contratto da 10 a 30 anni, determinando una significativa riduzione delle quote di ammortamento relative alle migliorie su beni di terzi. Nel CdA del 2.9.2010 è stato approvato l'ingresso di nuovi soci, sia pubblici che privati, portando il fondo patrimoniale ad euro 880.000,00. Il fondo patrimoniale risulta, di conseguenza, così suddiviso:

Soggetto/totale	Contributo sottoscritto (in euro)	In %
Comune di Brescia	500.000,00	56,818
Regione Lombardia	300.000,00	34,091
CCIAA di Brescia	20.000,00	2,273
Ubi Banco di Brescia	20.000,00	2,273
Fondazione Tassara	20.000,00	2,273
A2A S.p.A.	20.000,00	2,273
Totale	880.000,00	100,000

Con delibera del CC n. 41 del 5.4.2013 è stato costituito un vincolo di destinazione per la durata di anni 30 sui 30 palchi del Teatro Grande di proprietà del Comune di Brescia, a garanzia della Fondazione del Teatro Grande di Brescia, nella forma prevista dall'art. 2645-ter C.C. a seguito del decreto prefettizio con il quale era stata predisposta l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche.

FONDAZIONE E.U.L.O.

La costituzione della Fondazione E.U.L.O. è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 11.4.2011: il Comune di Brescia, valorizzando l'eredità del disciolto Consorzio E.U.L.O. a cui si deve la nascita dell'Università bresciana ed in continuità con l'operato dello stesso, ha infatti inteso costituire una fondazione il cui scopo è favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria, il diritto allo studio ed alla ricerca scientifica, lo sviluppo della cultura, della ricerca, dell'innovazione, dell'alta formazione, il potenziamento dei rapporti tra il sistema universitario bresciano e il mondo del lavoro per la formazione continua e la formazione manageriale, il supporto al trasferimento a partner esterni dei risultati della ricerca. Quale patrimonio sono stati conferiti alla nuova Fondazione gli immobili utilizzati dalle facoltà di Medicina e di Ingegneria, siti rispettivamente in via Valsabbina e in via Valotti, derivanti dalla liquidazione del Consorzio Eulo e cointestati al 50% con la Provincia di Brescia, per un valore di euro 18.893.000,00.

RISULTANZE 2014 DELLE REALTA' COMPONENTI IL GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.

Brescia Infrastrutture S.r.l. è una società di tipo patrimoniale che non effettua attività di gestione, che sono demandate a terzi. Con riferimento all'esercizio 2014 è da rilevare anzitutto il consolidamento delle attività patrimoniali attraverso il completamento delle infrastrutture connesse alla metropolitana leggera e la valorizzazione dei beni conferiti.

I ricavi della Società sono composti principalmente dalle rendite del proprio patrimonio: le strutture di sosta di proprietà sono gestite da Brescia Mobilità S.p.A. in base a contratti di locazione sottoscritti a normali condizioni di mercato, altri immobili a uso commerciale o direzionale sono dati in affitto e producono reddito, altra fonte di ricavo è rappresentata dal contratto d'affitto con il Comune, ceduto a Brescia Mobilità per l'esercizio della metropolitana. Altri beni che fanno parte del patrimonio ma sono destinati alla vendita attualmente non producono reddito.

Esaminando gli accadimenti dell'esercizio, si rileva che la Società nel mese di marzo ha sottoscritto con il Comune di Brescia l'atto di "Concessione per l'occupazione di suolo e sotto suolo" con scadenza al 31.12.2099 per il nuovo parcheggio interrato in struttura di piazza Arnaldo, che ha una capacità di 300 posti auto (270 posti e 30 box). Conseguentemente ha siglato con Brescia Mobilità S.p.A. un accordo integrativo al contratto di locazione in essere relativo ai parcheggi pubblici, definendo un canone d'affitto annuale di euro 125.000. Si registrano alcune sofferenze nel riscuotere gli affitti da parte degli inquilini e la riduzione dei canoni d'affitto degli immobili affittati al Comune di Brescia in applicazione dell'art. 24 del D.L. 66/2014, convertito dalla legge 23.06.2014 n. 89, che ha previsto, a decorrere dal 1 luglio 2014, la riduzione del 15% del corrispettivo.

Nel corso 2014 la Società ha proseguito nell'opera di miglioramento e completamento del "Sistema Metropolitana" provvedendo in particolare all'installazione in tutte le 17 stazioni della metropolitana dei c.d. Portali Counting People che consentono un sistema automatico di conta persone, oltre alla precisa conoscenza per la centrale operativa del numero di persone presenti sulla tratta considerata. La Società ha poi provveduto alla riqualificazione dell'area di Via Gatti, utilizzata come cantiere logistico del ATI durante le fasi di realizzazione della metropolitana, riconsegnata al Comune dopo la realizzazione di una elisuperficie al servizio della vicina protezione civile, un campo da cricket e un parcheggio di 200 posti auto nei pressi del cimitero di via Fiorentini, e alla realizzazione di n. 3 piste ciclopedonali per conto del Comune di Brescia per collegare più razionalmente le aree abitate alle stazioni della metropolitana consentendo all'utenza un migliore accesso (collegamenti tra Via Volta e Via Duca degli Abruzzi, tra San Polo Cimabue e San Polino e in Via Brunelleschi). La Società ha proseguito nelle attività di valorizzazione delle aree di proprietà site in prossimità di stazioni della metropolitana.

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2012	9.662.903	9.104.077	558.826	4.708
31.12.2013	34.310.084	26.644.503	7.665.581	70.806
31.12.2014	40.444.505	32.608982	7.835.523	92.651

Nel 2014, secondo anno di attività vera e propria delle Società ma i cui dati sono parzialmente confrontabili con i precedenti essendo la metropolitana entrata in funzione nel marzo 2013, il valore della produzione si assesta ad euro 40.444.505 rispetto al valore registrato nel 2013 pari ad euro 34.310.084. Le voci che contribuiscono maggiormente sono i ricavi delle vendite e delle prestazioni, che registrano un valore pari ad euro 23.674.565 e derivano dagli affitti della metropolitana leggera completa di rete, strutture, mezzi, impianti ed attrezzature, dei parcheggi in struttura e della pensilina deposito biciclette da Brescia Mobilità Spa, di ramo d'azienda che consiste in una porzione di fabbricato ad uso commerciale e della licenza per l'esercizio dell'attività di commercio legata alla suddetta struttura immobiliare, di locali commerciali, delle pensiline e paline che sono situate lungo il percorso delle cosiddette linee alta mobilità (LAM) da Brescia Trasporti Spa, del parcheggio degli autobus situato presso l'autostazione di Brescia. Di rilievo anche i contributi in conto esercizio che registrano un valore pari ad euro 15.853.196 e derivano dalla quota annua di contributi in conto impianto ricevuti da Stato, Regione e Comune per la metropolitana. I costi di produzione ammontano ad euro 32.608.982: le voci che contribuiscono maggiormente sono spese per servizi per euro 5.400.045 (di cui premi assicurativi per euro 3.248.511), euro 924.151 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, euro 24.361.860 per ammortamenti materiali, di cui 23.000.516 euro per la metropolitana. La differenza tra i ricavi e costi della produzione è pari ad euro 7.835.523.

Al 31 dicembre 2014 si registrano proventi e oneri finanziari per un valore negativo di euro 6.830.003: a fronte di proventi finanziari per euro 401.482 gli oneri finanziari per mutui sono stati pari a euro 7.225.510. Il risultato prima delle imposte è di euro 959.377 mentre le imposte sono pari a euro 866.726. L'utile netto, pari ad euro 92.651 risulta in incremento rispetto al dato 2013, pari ad euro 70.806, ove peraltro risultava in funzione la metropolitana a partire dal mese di marzo.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si segnala per l'attivo il decremento dei crediti che passano da euro 89.145.111 nel 2013 a complessivi euro 52.972.053 nell'esercizio 2014; in particolare decrementano i crediti verso clienti che passano da euro 21.587.659 ad euro 7.359.500 nel 2014, i crediti verso altri che passano da euro 56.188.439 del 2014 ad euro 43.589.792 del 2013 (crediti verso Stato e Regione per finanziamento metrobus). Per il passivo si rileva la riduzione dei debiti che passano da un valore di euro 191.096.773 del 2013 ad un valore di euro 159.077.102 del 2014 in particolare calano i debiti verso le banche che passano da euro 150.105.798 del 2013 ad euro 146.734.938 del 2014 e i debiti verso fornitori che passano da euro 39.150.048 del 2013 ad euro 11.150.630 del 2014. Al 31.12.2014 sono in essere mutui verso Banca Popolare di Milano per acquisto parcheggi Ospedale Nord e Crystal Palace (inizialmente euro 10.000.000), verso UBI Banco di Brescia per la costruzione della metropolitana (inizialmente euro 18.000.000), verso Banca Popolare di Milano per acquisto stabile S. Eufemia per parcheggio metro (inizialmente euro 5.580.000) e verso Cassa Depositi e Prestiti per costruzione metropolitana (inizialmente euro 123.740.000).

Decrementano i ratei e risconti passivi in conseguenza del decremento di risconti di contributi da Stato, Regione e Comune per la metropolitana che passano da euro 623.398.968 nel 2013 ad euro 605.063.641 nel 2014.

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'

Nel 2014 il risultato di bilancio della Capogruppo Brescia Mobilità, nonostante una differenza tra valore e costi della produzione di euro 1.902.71 e un MOL di euro 6.722.053 relativi alla positiva gestione caratteristica, evidenzia una perdita di euro 3.983.479 dovuta alla svalutazione della partecipazione detenuta in OMB International srl per euro 5.039.999 quale conseguenza della perdita d'esercizio della controllata.

Circa gli accadimenti dell'esercizio che hanno portato, dietro indicazioni del Socio Comune di Brescia, ad individuare per OMB International adeguate soluzioni al fine di valorizzare la società, alla costituzione di OMB Technology srl e alla conseguente prima cessione di quote a soggetti privati si è già detto nella sezione della relazione che illustra le caratteristiche dei soggetti inseriti nell'area di consolidamento e a cui si rinvia. La perdita di esercizio di OMB International è riconducibile in larga parte al primo quadrimestre nel quale la società era ancora in funzionamento e alle conseguenze di problemi produttivi evidenziatisi nell'anno precedente; nei restanti otto mesi del 2014 tali effetti si possono considerare sotto controllo e la società presenta minimi costi gestionali di funzionamento oltre ad oneri finanziari derivanti dai mutui in corso, in continua decrescita fino alla loro completa estinzione.

Sono poi da considerare altri elementi economici che contribuiscono al risultato di esercizio 2014: la mancata erogazione di una parte consistente del contratto di servizio in essere con il Comune di Brescia per euro 2.874.244 iva compresa, a fronte di complessivi euro 5.749.244 iva compresa previsti, oltre alla "restituzione", sempre al Comune di Brescia, nell'ambito del contratto di gestione della metropolitana di euro 2.421.331 iva compresa, per un totale di minori risorse di euro 5.295.575 iva compresa. Da segnalare, inoltre, l'abbandono del progetto volto a realizzare un parcheggio a fianco della galleria Tito Speri situata sotto il colle Cidneo, secondo quanto previsto nella Delibera della Giunta Comunale del 30 dicembre 2014 n. 822 che ha comportato un impatto negativo per euro 875.491.

BRESCIA MOBILITA' S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2012	18.791.548	18.520.144	271.404	110.519
31.12.2013	49.689.872	46.996.762	2.693.110	35.308
31.12.2014	53.231.032	51.328.316	1.902.716	- 3.983.479

Circa i dati dell'esercizio 2014 e il raffronto con l'analogo periodo dell'esercizio precedente è necessario anzitutto ricordare che il 2 marzo 2013 è entrato in funzione il Metrobus, la cui gestione è stata affidata a Brescia Mobilità che si avvale di Metro Brescia Srl; ciò ha comportato conseguenti sostanziali modifiche nelle voci di ricavi e costi a partire dallo stesso esercizio.

Il valore della produzione nell'esercizio 2014 è pari ad euro 53.231.032. Mentre gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi sono leggermente inferiori all'importo registrato nell'esercizio 2013, risultano notevolmente accresciuti i ricavi delle vendite e delle prestazioni che registrano un valore al 31.12.2014 superiore al valore registrato nell'esercizio 2013: i ricavi delle vendite ammontano ad euro 46.640.285, rispetto al valore di euro 41.331.1256 registrato nell'esercizio 2013, grazie al corrispettivo di servizio per il Metrobus (euro 23.633.571) e alla voce introiti da tariffe Metrobus (euro 5.119.366) che costituiscono circa il 61% dell'intero importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. Nella stessa voce sono presenti, tra l'altro, introiti da

parcometri di Brescia per euro 3.818.285 e proventi dei parcheggi per euro 8.733.406. Del tutto analogo l'andamento dei costi di produzione che registrano al 31 dicembre 2014 un valore complessivo pari ad euro 51.328.316, superiore al valore registrato nell'esercizio 2013 pari a complessivi euro 46.996.762. L'incremento è dovuto a costi per servizi che registrano un valore al 31 dicembre 2014 pari a euro 12.170.99 (euro 11.722.774 nel 2013), di cui euro 7.803.676 per costi per la gestione di servizi di società controllate (Metro Brescia). I costi per godimento di beni di terzi passano da euro 20.668.041 nel 2013 ad euro 23.675.003 nel 2014, di cui euro 19.200.000 imputabili ai canoni di affitto del Metrobus corrisposti a Brescia Infrastrutture srl, proprietaria delle strutture. La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 1.902.716 (+ 2.693.110 nell'esercizio 2013).

Gli oneri e proventi finanziari registrano nell'esercizio 2014 un valore positivo per euro 236.706, in netto decremento rispetto al valore di euro 4.948.352 dell'esercizio 2013 che comprendeva la distribuzione del dividendo da parte della controllata Brescia Trasporti spa. Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono negative per euro 5.039.999 per la svalutazione della partecipazione in OMB International corrispondente alla perdita d'esercizio conseguita nel 2014 dalla controllata. Il risultato di esercizio 2014 registra una perdita di euro 3.983.479 (utile di euro 35.308 nel 2013) dopo il pagamento di euro 767.324 di imposte sul reddito.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, le voci che registrano significative variazioni nell'attivo sono anzitutto i crediti finanziari verso imprese controllate che passano da euro 5.000.000 a fine 2013 ad euro 13.270.111 al 31 dicembre 2013 in conseguenza dei finanziamenti soci effettuati a OMB International Srl dei quali è prevista la recuperabilità futura in base ai flussi di cassa che la controllata sarà in grado di generare. Le partecipazioni in imprese controllate decrementano da euro 25.026.184 del 2013 ad euro 19.986.185 del 2013 sempre in conseguenza della svalutazione della partecipazione in OMB International mentre i crediti decrementano da euro 22.725.037 euro del 2013 ad euro 17.475.048 del 2014 in conseguenza del decremento dei valori verso le controllate Brescia Trasporti spa, OMB International srl e Metro Brescia srl. Nel passivo si diminuiscono i debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio che passano da un valore di euro 12.838.959 a fine 2013 a euro 9.505.367 al 31 dicembre 2014 per l'incremento dei pagamenti di fatture ricevute per acquisti e prestazioni.

BRESCIA TRASPORTI S.p.A. si occupa, come è noto, del servizio di trasporto pubblico e gestisce, a decorrere dal 5 luglio 2004, il servizio di trasporto per il Comune di Brescia e per i 14 comuni contermini in ATI con SIA e AGI. Al riguardo si ricorda che la scadenza contrattuale del servizio di area urbana, già prorogata a seguito della L. R. n° 6 del 4/2012 sino al mese di dicembre 2014 è stata ulteriormente prorogata, sulla base della L. R. n. 18 del 9/12/2013, a giugno 2016.

L'esercizio 2014 per la Società ha visto da una parte il prolungamento dell'assegnazione del servizio in attesa degli indirizzi della nuova Autorità di Bacino per il servizio integrato di trasporto e dall'altra il consolidarsi del "peso" della Metropolitana Leggera nell'utilizzo del trasporto pubblico, con conseguente aumento del numero complessivo di utilizzatori. In data 7 gennaio 2014 l'Amministrazione Comunale ha deliberato un aumento tariffario dei biglietti e dei carnet pari a circa il 20% (biglietto è passato da 1,20 euro a 1,40 euro); sempre in accordo con l'Amministrazione Comunale da marzo si è provveduto all'adeguamento del servizio di trasporto su gomma, sia per ridurre ulteriormente le sovrapposizioni delle linee autobus con la metropolitana sia per garantire un miglior servizio alle aree urbane non servite dalla metropolitana stessa. Sono stati potenziati i controlli al fine di contrastare l'evasione tariffaria: l'incremento è stato del 26,2% ed ha determinato un maggiore introito per multe del 46,2%. Sono stati acquistati n. 4 nuovi autobus a metano da 12 metri per lo svolgimento del trasporto pubblico finanziati con contributo regionale e n. 2 autobus usati da 9 metri per servizi di linee di montagna in

autofinanziamento. I 6 veicoli sono entrati in servizio nei primi giorni del 2015.

Nell'area di Brescia e hinterland urbano il numero complessivo dei passeggeri trasportati (autobus più metropolitana) ha registrato un significativo aumento dovuto alla maggior attrazione del sistema integrato di trasporto tra le due modalità: sono stati trasportati 48.724.092 passeggeri, di cui 33.557.602 serviti da Brescia Trasporti. La Società, pur rilevando una diminuzione di trasportati rispetto all'esercizio precedente, in considerazione dell'incremento tariffario evidenzia a bilancio ricavi da biglietti e abbonamenti per euro 12.130.757 (+ 8,7% rispetto al 2013). E' proseguito anche nel 2014 lo svolgimento di attività per conto del Gruppo Brescia Mobilità, nello specifico le attività legate agli aspetti commerciali dei titoli di viaggio integrati, compresa la gestione delle sanzioni amministrative, che hanno determinato introiti per euro 5.119.366 al lordo degli oneri di aggio e la fornitura di autobus sostitutivi nel caso di guasto o mal funzionamento della metropolitana per un introito di euro 478.154. E' stato perfezionato un accordo con il gruppo ARRIVA e con APAM per l'introduzione, a decorrere dal febbraio 2015, della tariffa integrata per le corse con terminazione nell'area urbana, anticipando l'impostazione del futuro bacino integrato del trasporto pubblico.

Passando all'esame delle risultanze di gestione si rileva anzitutto un valore della produzione complessivamente di euro 46.974.786, a fronte di pari dato 2013 di euro 44.547.010 (+5,4%), in questo ambito aumentano dell'4,3% i ricavi da vendite e prestazioni. Circa il contratto di servizio in essere, a seguito del progetto di riesame e di potenziamento, i 7.914.932 km/anno previsti sono stati aumentati di 610.000 km/anno.

I costi della produzione sono pari ad euro 45.866.892 (+4,7% rispetto al 2013). Nello specifico diminuiscono del 3,5% i costi per materie prime dovuti sostanzialmente alla riduzione del costo del carburante: metano (-7,5%) e gasolio (- 4%), confermando la bontà della scelta di acquisire progressivamente autobus alimentati a metano, sia dal punto di vista economico che di impatto ambientale (nel corso del 2014 i chilometri percorsi con questa tipologia di carburante sono stati il 83,5% del totale). I costi per servizi e prestazioni hanno subito un aumento del 10,2% rispetto all'anno precedente, incremento determinato principalmente dal clearing introiti dei titoli di viaggio di competenza di Brescia Mobilità. Cresce del 2,6% rispetto al 2013 il costo del personale complessivamente pari a euro 19.010.957; l'incidenza del costo del lavoro rispetto al costo della produzione è stata pari al 41,4%, in diminuzione rispetto al dato 2013 (42,3%).

La differenza tra valore e costi della produzione risulta pari ad euro + 1.107.894 (+ euro 752.703 nel 2013). In considerazione di maggiori proventi e oneri finanziari (+35%), diminuzione dei proventi straordinari (-21,5%) e maggiori imposte (+57%) il risultato di esercizio 2014 presenta un utile di euro 85.607 (euro 328.523 nel 2013). Accanto al consolidarsi dell'andamento gestionale in termini positivi, in utile per il nono anno consecutivo, si rileva, per il solo TPL, il rapporto tra il valore della produzione, al netto dei contributi e dei corrispettivi d'esercizio, ed il costo della produzione che si attesta al 48%, valore sopra la media del settore.

Per OMB INTERNATIONAL SRL va anzitutto richiamato quanto indicato nella sezione della relazione che illustra le caratteristiche dei soggetti inseriti nell'area di consolidamento, oltre che il commento dei dati 2014 della capogruppo Brescia Mobilità.

Nel corso dell'esercizio il nuovo Consiglio di Amministrazione, dopo il conferimento degli assets di OMB International in OMB Technology, ha intrapreso una significativa e costante attività di recupero dei crediti e di gestione dei debiti, ricorrendo anche a decreti ingiuntivi al fine di recuperare importanti partite creditorie. Relativamente all'attività post-vendita contrattualizzata da OMB International e rivolta alle attrezzature compattanti immesse sul mercato precedentemente al conferimento degli assets, si è operata una continua attività di monitoraggio degli interventi effettuati da OMB Technology nell'ambito del contratto di manutenzione in essere, riuscendo a contenere tali costi

compatibilmente con le molte e significative problematiche tecniche riscontrate nell'esercizio. Anche le attività di rinegoziazione delle dilazioni sui debiti con gli istituti bancari e parallelamente le stesse azioni sul fronte fornitori hanno determinato una sostenibilità del cash-flow societario nel tempo.

Per quanto riguarda il conto economico va sottolineato che esso è stato maggiormente influenzato dal risultato negativo del primo quadrimestre, che rifletteva tutte le tensioni economico produttive create con la precedente gestione. E relativamente al piano industriale predisposto ai fini della costituzione, del conferimento della cessione del 40% della partecipazione nella newco, OMB International afferma che, per quel che riguarda la propria attività, è previsto che i flussi finanziari mensili necessari si riporteranno in futuro in segno positivo per il progressivo rientro dei crediti verso clienti e che tali flussi sono comunque superiori ai flussi finanziari in uscita dovuti per il pagamento dei debiti verso terzi (fornitori e banche). Viene comunque confermato il sostegno finanziario di Brescia Mobilità che consente la continuità aziendale.

Passando all'esame dei dati di gestione va rilevato come, in considerazione della costituzione di OMB Technology e del conferimento alla stessa del ramo produttivo e del personale a decorrere dal 24 aprile 2014, non risulti significativo il confronto con i dati dell'esercizio 2013 in quanto riferiti a realtà operative non omogenee.

Al 31.12.2014 il valore della produzione ammonta ad euro 7.651.216 mentre i costi di produzione sono pari ad euro 13.325.983. I costi del personale sono complessivamente pari a euro 1.724.751 ma la forza lavoro al 31.12.2014 è di 1 unità. Nei costi della produzione si rilevano altri accantonamenti per euro 1.229.642 al fondo rischi ed oneri per eventuali lavori da effettuare in garanzia su beni prodotti (fino al 24 aprile 2014) che si stima possano coprire prudenzialmente tutti i futuri esborsi ad oggi non esattamente definibili nell'importo; in oneri diversi di gestione, complessivamente pari ad euro 1.269.574, sono compresi sconti e penali derivanti da accordi transattivi sottoscritti con clienti, transazioni che riguardano in alcuni casi, oltre alla definizione di problemi tecnici, anche il trasferimento in capo al cliente degli oneri per manutenzioni future per il periodo residuo di garanzia contrattuale.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta negativa per euro 5.674.767 e si rilevano proventi ed oneri finanziari negativi per euro 589.699 oltre a proventi straordinari per euro 646.444 (da plusvalenze da conferimento beni e proventi da consolidato fiscale 2013). Il risultato d'esercizio è negativo per euro 5.039.999.

L'attivo patrimoniale della società include crediti verso utenti e clienti per euro 33.906.476 dei quali euro 12.144.815 esigibili oltre l'esercizio 2015. Si tratta di crediti commerciali con vari clienti. I crediti al 31.12.2014 ammontano complessivamente a euro 39.007.311. Alla stessa data i debiti ammontano complessivamente a euro 40.00.489.

Relativamente alla partecipazione in OMB Technology, pari al 60% del capitale sociale e iscritta nel bilancio di OMB International per euro 5.379.639, nella relazione sulla gestione si afferma che tale perdita, conseguita al 31.12.2014 per i primi otto mesi di attività e pari ad euro 1.448.515, pur avendo determinato un valore di patrimonio netto inferiore all'importo iscritto nel bilancio di OMB International, appare in linea con il piano industriale in essere. Considerando il volume degli ordini in portafoglio e le prospettive dell'esercizio in corso, migliori rispetto al piano previsionale, la perdita non viene considerata durevole e pertanto non si procede alla svalutazione della partecipazione.

Per OMB TECHNOLOGY SRL negli otto mesi di attività sono state poste le basi necessarie al recupero della competitività di mercato e di contenuti tecnici di prodotto, premesse necessarie per riconquistare stabile equilibrio economico e continuativa redditività aziendale nei termini previsti dal piano industriale approvato.

Si è provveduto a recuperare clienti storici (Roma, Sud America e Spagna) che potevano garantire immediatamente un recupero, seppur parziale, delle posizioni di mercato del prodotto OMB. Per creare le basi di un futuro sviluppo del fatturato è stata attivata una prima ristrutturazione dell'organizzazione commerciale, garantendole una posizione

maggiormente strutturata e consolidata e inserendovi nuove figure di elevata professionalità al fine di riagganciare opportunità perse in mercati dinamici, come quello del Golfo Persico e del Sud America, o di creare nuove occasioni di business in nuovi mercati altrettanto promettenti (Sud Africa, Est Europa). Questi nuovi mercati, caratterizzati da condizioni di pagamento garantite e più brevi rispetto a quelle storiche di OMB, dovrebbero consentire un miglioramento e un sostanziale riequilibrio della situazione finanziaria aziendale, in termini addirittura migliorativi rispetto a quelli ipotizzati nel piano industriale originario. Al fine di garantire un'offerta almeno simile a quella dei migliori concorrenti la Società ha poi provveduto alla rivisitazione completa della gamma prodotti e al suo completamento, concentrandosi sui contenuti tecnici e sulle performances, con uno stringente controllo delle caratteristiche qualitative dei prodotti stessi: nell'ambito del settore "cassonetti" alcuni importanti risultati sono già stati conseguiti nel corso dell'esercizio, mentre per l'ambito dei "compattatori", che hanno richiesto uno sforzo riorganizzativo più problematico e radicale, risultati importanti sono attesi a partire dal secondo semestre 2015. Un impegno importante è stato destinato alla riqualificazione dei fornitori.

Nonostante le significative attività di ristrutturazione, esterna ed interna, dell'azienda, l'andamento economico e finanziario ha risentito del quadro macroeconomico generale, nonché della crisi diffusa nel settore pubblico ove operano i principali clienti di riferimento; un miglioramento della congiuntura economica generale e del settore specifico è previsto a partire dalla seconda parte del 2015.

Il fatturato complessivo realizzato ammonta ad euro 11.477.464 mentre il valore della produzione si è collocato a euro 10.998.321 (ricavi non finanziari). La differenza tra valore e costi della produzione è negativa per euro 1.144.662, in linea con quanto preventivato in sede di redazione del piano industriale vigente. I costi ammontano complessivi euro 12.142.983; le componenti di costo più rilevanti sono: costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci euro 5.916.883, costi per servizi euro 2.413.658 e costi per il personale euro 2.602.520.

Il risultato prima delle imposte è negativo per euro 1.427.169 e le imposte pagate ammontano euro 21.346. Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di euro 1.448.515.

Relativamente a METRO BRESCIA SRL, a marzo 2014 ha preso avvio il secondo anno di esercizio della metropolitana che ora copre la fascia oraria dalle ore 5,00 del mattino alle ore 24,00 la sera con un massimo di 14 treni in esercizio contemporaneo in linea. La produzione complessiva nell'anno solare, comprensiva delle estensioni richieste dall'Amministrazione Comunale, è stata di 1.675.500 treni-km; la produzione relativa al secondo anno di esercizio (marzo 2014 - febbraio 2015) è stata di 1.748.125 treni-km, con un incremento dello 0,99% rispetto al valore teorico contrattuale. L'efficienza del servizio, misurata secondo il parametro di Service Availability come valore medio mensile è sempre stato superiore al 99%. Circa la soddisfazione della clientela, l'indagine condotta dal Comune ha assegnato al servizio una votazione media di 8,89 punti su 10 nell'indagine di maggio 2014 e 8,62 nell'indagine di novembre 2014.

Le risultanze di gestione evidenziano rileva anzitutto un valore della produzione complessivamente di euro 16.259.209 a fronte di pari dato 2013 di euro 13.042.740 (+24,6%). In questo ambito aumentano le variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione che incrementano da euro 12.191.973 del 2013 ad euro 15.501.563 del 2014: l'attività di conduzione tecnica biennale e di manutenzione ordinaria e straordinaria settennale viene valutata come lavoro in corso su ordinazione nel rispetto delle previsioni legislative e dei principi contabili. Alla fine dell'esercizio 2014 la percentuale complessiva di completamento della commessa è circa del 24,6% (del 12,5% al 31.12.2013).

I costi della produzione sono pari ad euro 15.748.958 (+23,2% rispetto al 2013). Nello specifico incrementano i costi per servizi e prestazioni che hanno subito un aumento del 28,6% rispetto all'anno precedente, incremento determinato principalmente dalla piena operatività della metropolitana cittadina. Il costo del personale si attesta a euro 4.953.521.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 510.251 (+ euro 268.258 nel 2013). Il risultato prima delle imposte risulta pari ad euro 509.752 rispetto ad un valore di euro 261.945 dell'esercizio 2013. Le imposte dell'esercizio risultano pari euro 268.067 (euro 132.584 nell'esercizio 2013); il risultato d'esercizio evidenzia utili per euro 241.685 rispetto ad un valore di euro 129.361 nell'esercizio 2013.

Per OMB SIHU S.A. l'esercizio 2014 ha chiuso con un perdita di euro 236.575. La perdita è ritenuta non recuperabile e, pertanto, interamente recepita nel bilancio di OMB Technology.

Ai sensi del D. Lgs. 127/91 è stato redatto il consolidato del gruppo, che include i bilanci di Brescia Mobilità, di Brescia Trasporti, di MetroBrescia, di OMB International, di OMB Technology e OMB SIHU secondo il metodo del consolidamento integrale. Tale bilancio evidenzia quale risultato finale una perdita d'esercizio, al netto della quota di competenza di terzi (euro 804.288), di euro 5.723.735; nel 2013 si era invece rilevato un risultato negativo di euro 4.461.464. Il valore della produzione ammonta a euro 114.722.615 (+6,7% rispetto a euro 107.457.114 del 2013) a fronte di costi della produzione di euro 119.794.100 (+6,3% sul dato 2013 di euro 112.670.827). La differenza fra valore e costi della produzione è negativa per euro 5.071.485 (-1% sul dato 2013 negativo per euro 5.213.713).

GRUPPO CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA

L'esercizio 2014 si chiude con un utile netto di euro 2.629.881,00 (1.093.643 nell'esercizio 2013) nonostante l'andamento complessivo del settore in cui la società opera abbia evidenziato una ulteriore contrazione dei consumi rispetto a quella già verificatasi nel 2013. Nello specifico il comparto del latte pastorizzato ha subito una forte contrazione dei consumi pari al 6%. Anche nel comparto del latte a lunga conservazione, i consumi complessivi si sono attestati su livelli più bassi del 2013 seppur con una contrazione minore rispetto al pastorizzato per il 4% circa.

L'anno 2014 è stato per la società un anno importante per i risultati raggiunti, pur in una situazione di difficoltà generale, e per le strategie e i programmi di lavoro futuro realizzati: è confermata la crescita in quantità del venduto di latte a lunga conservazione in bottiglie di PET e del latte microfiltrato, grazie anche all'aumento delle produzioni per conto terzi, allo sviluppo del "private label" e all'espansione verso nuove aree geografiche, si è avviata l'esportazione di latte in Cina, sono stati avviati i lavori per il progetto di ampliamento della capacità produttiva.

Consistente l'attività di marketing e comunicazione, focalizzata sul rafforzamento del marchio Centrale del Latte di Brescia sul territorio bresciano, sull'ampliamento della linea "La selezione" che ha comportato il lancio di 4 nuove referenze di Wurstel - pollo e tacchino (4x100g e 3x250g) e puro suino (4x100g e 3x250g), sul Mascarpone di Centrale, sull'adeguamento al Regolamento (UE) n. 1169/2011 delle etichette dei prodotti di Centrale e Conto terzi.

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2012	53.619.719	50.829.375	2.790.344	1.691.946
31.12.2013	54.521.181	53.047.636	1.473.545	1.093.643
31.12.2014	58.095.679	54.305.336	3.790.343	2.629.881

Il valore della produzione nell'esercizio 2014 ammonta ad euro 58.095.679 in incremento rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'anno 2013 pari ad euro 54.521.181 (+ 6,55%). I costi della produzione 2014 incrementano ad euro 54.305.336 rispetto al valore di euro 53.047.636 (+ 2,37%); in particolare incrementano i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci che passano da un valore di euro 35.739.432 nell'esercizio precedente ad euro 36.824.530.

La differenza tra valore e costi della produzione incrementa notevolmente passando da euro 1.473.545 nel 2013 ad euro 3.790.343 nel 2014 (+157,22%); il risultato prima delle imposte registra un valore pari ad euro 3.937.973 (euro 1.714.023 nel 2013). Il risultato di esercizio 2014 ammonta ad euro 2.629.881 (+ 140,68%) dopo aver scontato euro 1.308.881 di imposte, rispetto ad un utile 2013 di euro 1.092.643 quando le imposte dovute risultavano pari ad euro 620.380.

Il bilancio consolidato considera la partecipazione del 100% in Biologica srl utilizzando il metodo integrale. Il documento evidenzia un valore della produzione di euro 58.078.459 (euro 54.686.637 nel 2013) mentre i costi della produzione ammontano a euro 54.404.749 (euro 53.206.950 nel 2013). La differenza tra valore e costi della produzione si attesta a euro 3.673.710 (euro 1.479.687 nel 2013) e l'utile netto di esercizio è di euro 2.491.690 (euro 1.099.660 nel 2013). Centrale del Latte ha intrattenuto nel corso del 2013 rapporti di natura commerciale con la controllata costituiti prevalentemente dalla vendita di prodotti. Le relative transazioni, del valore complessivo di circa 375 migliaia di euro, sono avvenute a normali condizioni di mercato. Biologica srl, società controllata che commercializza i prodotti di Centrale, ha lievemente incrementato il proprio fatturato rispetto all'esercizio precedente ed ha conseguito un utile netto in miglioramento di euro 36.000.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

Il Bilancio 2014 chiude con un utile di euro 3.277, risultato che consolida il segno positivo di questi ultimi anni. Il valore della produzione e i costi della produzione sono aumentati significativamente rispetto l'anno precedente in particolare per un maggiore impegno derivante dall'affidamento della gestione diretta, per l'intero anno, del nuovo Impianto natatorio di Mompiano e dal 1° luglio 2014 di n. 12 impianti sportivi da parte del Comune di Brescia.

La marginalità tra ricavi e costi della produzione determina un primo effetto positivo, vanno poi considerate le sopravvenienze attive, che, in questi anni, contribuiscono alla determinazione del risultato ante imposte e, nello specifico, riguardano i costi di utenze che, per alcuni impianti sportivi comunali, vengono contabilizzati nell'esercizio corrente in funzione di stime, definite su dati storici, che si concretizzano l'anno successivo. Prudenzialmente sono stati previsti accantonamenti nel fondo rischi su crediti, sul quale vengono calcolate le imposte, per crediti di dubbia esigibilità nei confronti di alcuni fruitori degli impianti o affittuari. .

Un altro elemento significativo che ha determinato alti valori degli oneri diversi di gestione è l'incidenza di TASI/IMU in incremento.

Circa la gestione del nuovo impianto natatorio di Mompiano la Società, con i dati acquisiti e rilevati e riferiti ad una stagione sportiva completa, ha potuto portare a termine analisi sulla gestione complessiva, definendo la riorganizzazione e razionalizzazione del planning di utilizzo degli spazi acqua e il contenimento di alcuni costi al fine di migliorare l'impostazione dei servizi e del risultato economico, nonostante permanga ancora una perdita di esercizio. La gestione del lido estivo non ha fornito invece dati significativi in quanto le condizioni meteoriche avverse hanno condizionato le marginalità tipiche delle gestioni estive e non hanno potuto contribuire a migliorare il complessivo risultato d'esercizio dell'impianto natatorio. Un altro elemento che fornirà un riscontro positivo, che si determinerà nel 2015, sarà il contenimento dei costi di energia elettrica per

investimenti avviati nella sostituzione di numerose lampade tradizionali con nuove tecnologie a led.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2012	2.480.509	2.437.448	43.061	7.381
31.12.2013	2.512.340	2.443.383	68.957	5.530
31.12.2014	2.875.066	2.771.663	103.403	3.277

Il documento di bilancio dell'esercizio 2014 evidenzia un utile di euro 3.277 in linea con il dato rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a euro 5.530.

Passando all'esame dei dati si rileva che il valore della produzione ammonta ad euro 2.875.066 e incrementa del 14,4% rispetto al dato dell'esercizio 2013, i costi della produzione incrementano e ammontano a euro 2.771.663 (euro 2.443.383 nel 2013, + 13,43 %).

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per euro 103.403 rispetto al dato pur positivo dell'esercizio 2013 per euro 68.957. Il risultato prima delle imposte è di euro 91.277 (euro 82.530 nel 2013) e sono state corrisposte imposte per euro 88.000 (euro 77.000 nel 2013).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenzia per l'attivo il decremento dei crediti, che passano da un valore di euro 1.797.186 dell'esercizio 2013 ad un valore di euro 1.307.122 dell'esercizio 2014 in conseguenza della riduzione dei crediti verso clienti e dei crediti tributari al 31.12.2014.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

Tra gli accadimenti di rilievo dell'esercizio 2014 sono segnalati anzitutto l'approvazione del nuovo statuto della Fondazione introdotto al fine di rafforzarne l'attività favorendo il coinvolgimento di altri soggetti privati. Sono segnalate altresì la nomina del nuovo Consiglio Direttivo, composto da sette consiglieri tra i quali è stato scelto il Presidente, e del Collegio dei Revisori composto da tre membri. Nel mese di giugno è stato nominato il Direttore, nuova figura responsabile di riferimento prevista dall'art. 9 del nuovo statuto.

La Fondazione nell'esercizio 2014 ha proseguito nell'attività principale di gestione dei musei civici di Brescia per la quale è in corso il contratto di servizio: si tratta del Museo di Santa Giulia con annessa area archeologica del Foro, il Museo delle Armi Luigi Marzoli, il Museo del Risorgimento mentre la Pinacoteca Tosio Martinengo è tuttora chiusa per ristrutturazione.

Relativamente al contratto di servizio si evidenzia, oltre all'adeguamento Istat previsto, una riduzione del corrispettivo per euro 26.680 oltre ad IVA, a seguito dell'accordo fra Comune di Brescia e A2A per la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento e raffrescamento del complesso museale di Santa Giulia, e un incremento del corrispettivo per euro 35.723 oltre ad IVA per l'estensione degli orari di apertura dei musei del Castello, del Capitolium e di Santa Giulia.

Nell'esercizio la Fondazione ha proseguito la propria attività promuovendo una serie di eventi collegati principalmente alla promozione dei musei e in particolare di Santa Giulia e del Foro Capitolino già riconosciuti come sito Unesco. Si sono altresì sviluppate le correlate attività didattiche attraverso una serie di iniziative aperte a un pubblico più vasto. L'attività espositiva si è estrinsecata principalmente con la realizzazione, all'interno del museo di Santa Giulia, di una mostra di arte contemporanea dedicata al fotografo "Ugo Mulas", terminata nel mese di luglio 2014 e di un ciclo di tre mostre dedicato al Rinascimento: "Giorgione e Savoldo" dal 12 settembre al 9 novembre 2014, "Fra Bartolomeo" dal 20 novembre 2014 al 18 gennaio 2015 e "Raffaello" dal 29 gennaio al 6 aprile 2015.

Sono inoltre da ricordare l'organizzazione di convegni e eventi aziendali e associativi negli spazi museali, la celebrazione dei matrimoni civili e il supporto operativo e segretariale per la gestione del sito Unesco, oltre alla iniziative nell'ambito delle celebrazioni del quarantennale della strage di Piazza Loggia. Le sedi museali gestite hanno visto nel 2014 l'accesso di n. 132.606 visitatori a fronte di n. 103.590 rilevati nell'esercizio 2013.

E' continuata l'attività di gestione ordinaria della sala multimediale "Nuovo Eden" unitamente agli spazi annessi; sono stati inoltre realizzati in collaborazione con enti e istituzioni e grazie ai contributi erogati da questi ultimi numerosi eventi culturali con il coinvolgimento delle varie sedi museali e del "Nuovo Eden". L'afflusso degli utenti si è incrementato del 12% rispetto all'esercizio precedente, passando da n. 40.283 a n. 45.291. Negli ultimi mesi del 2014 è iniziata una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza denominata "Per una nuova Pinacoteca" finalizzata alla raccolta fondi per il restauro della stessa.

Si segnala, inoltre, che la Fondazione, si è dotata nel mese di settembre di un regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori al fine di favorire concorrenza e pari opportunità tra i fornitori e migliorare l'economicità e la qualità dei servizi prestati.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2012	3.118.907	3.386.074	-267.167	-200.883
31.12.2013	3.731.909	3.701.860	30.049	60.969
31.12.2014	3.389.268	3.391.296	-2.028	4.579

Il valore della produzione registra un decremento passando da euro 3.731.909 dell'esercizio 2013 a euro 3.389.268 dell'esercizio 2014 (- 9,1%). In particolare diminuiscono i ricavi delle vendite e prestazioni, che passano da euro 3.592.399 del 2013 ad euro 3.242.720 del 2014 (- 9,7%). Sono sostanzialmente stabili i contributi in conto esercizio che passano da euro 77.810 dell'esercizio 2013 ad euro 76.124 dell'esercizio 2014. Decrescono i costi di produzione che passano da euro 3.701.860 dell'esercizio 2013 a euro 3.391.296 dell'esercizio 2014 (-8,3%). In particolare decrementano i costi per servizi che passano da euro 2.699.741 dell'esercizio 2013 ad euro 2.383.496 dell'esercizio 2014 con una riduzione pari all'11,7%.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da un valore positivo di euro 30.049 dell'esercizio 2013 ad un valore negativo di euro 2.028 dell'esercizio 2014. Il risultato

d'esercizio ante imposte registra un risultato positivo per euro 26.927 rispetto al valore positivo di euro 88.904 rilevato nell'esercizio precedente; il risultato d'esercizio evidenzia un utile di euro 4.579 dopo aver scontato imposte sul reddito d'esercizio per euro 22.348 (utile netto di euro 60.969 nel 2013).

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

La Fondazione, a seguito del contratto in essere con il Comune di Brescia ha affidati dallo stesso i seguenti servizi:

Tipologia U.O.	Denominazione	Sede	Ricettività
Residenza Sanitario	Arici Sega	Brescia - Via Lucio	120 posti letto
Residenza Sanitario	Villa Elisa	Brescia - Via San Polo, 2	62 posti letto
Comunità famiglia	Achille Papa	Brescia - Via Santellone	10 posti letto
Casa Albergo	Villa Palazzoli	Brescia - Via Valsorda, 5	18 posti letto
Casa Albergo	Villa De Asmundis	Rivoltella del Garda - Via	21 posti letto
Alloggi protetti	Achille Papa	Brescia - Via Santellone	5 posti
Alloggi Protetti	Villa De Asmundis	Rivoltella del Garda - Via	8 posti
Centro Diurno integrato	Primavere	Brescia - Via Lucio Fiorentini,	25 posti
Centro Diurno integrato	Achille Papa	Brescia - Via Santellone	25 posti

Complessivamente la Fondazione risponde ai bisogni della popolazione anziana fragile con numero 246 posti a carattere residenziale e 50 posti a carattere semiresidenziale.

In particolare la RSA Arici Sega ha in disponibilità un nucleo specifico per l'accoglienza di pazienti affetti da malattia di Alzheimer mentre la RSA Villa Elisa ha nel tempo consolidato le competenze per l'accoglienza di pazienti in stato vegetativo persistente. Nel 2014 la Fondazione ha aderito alla sperimentazione promossa da Regione Lombardia rivolta a persone di norma anziane, affette da malattia di Alzheimer e/o da demenza certificata e caratterizzate da una situazione di fragilità della rete familiare e sociale, che hanno fruito del servizio di assistenza domiciliare tutelare, riabilitativa, infermieristica, di consulenza psicologica e geriatrica. Il servizio risulta innovativo soprattutto per quanto concerne le modalità di valutazione del bisogno che necessita obbligatoriamente dell'integrazione multiprofessionale in una prospettiva sinergica tra ASL, ente locale e ente erogatore. Hanno inoltre proseguito la loro attività il servizio per l'adattamento degli ambienti di vita (SaV), servizio di informazione e consulenza per l'adattamento dell'ambiente domestico a utenti in condizione di limitata autonomia funzionale e/o con deterioramento cognitivo nonché il servizio CTVAI – Centro Territoriale per una vita autonoma e indipendente finanziato dalla Regione.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2012	8.385.988	8.374.083	11.905	240.844
31.12.2013	8.479.238	8.660.479	-181.241	-160.253
31.12.2104	8.801.439	8.741.360	60.079	8.034

Sempre relativamente all'attività espletata sono da richiamare gli indici di saturazione pari in media al 99,45% per RSA Arici Sega e al 99,67% per RSA Villa Elisa, al 93,92% per il CDI Achille Papa e al 91,60% per il CDI Primavera. E' stato internalizzato il servizio di gestione della casa albergo Villa de Asmundis e per la casa albergo Villa Palazzoli sono stati individuati ulteriori opportuni interventi sull'immobile presentando, d'accordo con l'Amministrazione Comunale, il progetto definitivo. In considerazione della scadenza dei contratti che avevano esternalizzato alcuni servizi è stata rilevata l'opportunità di procedere all'internalizzazione degli stessi, incrementando la dotazione organica con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione interna, stabilizzare il personale operante a qualunque titolo e qualificando maggiormente la qualità del servizio erogato.

Passando all'esame dei dati economici si rileva per il valore della produzione un incremento da euro 8.479.238 dell'esercizio 2013 a euro 8.801.439 dell'esercizio 2014 (+3,8%). Tale incremento è imputabile alla crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da euro 8.470.779 del 2013 ad euro 8.731.786 del 2014. Incrementano i costi di produzione che passano da euro 8.660.479 dell'esercizio 2013 ad euro 8.741.360 dell'esercizio 2014 (+1%). La differenza tra valore e costi della produzione passa da un valore negativo di euro 181.241 dell'esercizio 2013 ad un valore positivo pari ad euro 60.079 dell'esercizio 2014. Si rileva un accantonamento a fondo rischi manutenzioni per euro 90.000.

Il risultato d'esercizio ante imposte registra nell'esercizio 2014 un risultato positivo per euro 60.079 (- 160.253 nel 2013) che coincide con il risultato d'esercizio dato che non sono state previste imposte in considerazione della natura di ONLUS riconosciuta alla Fondazione.

Nello stato patrimoniale si evidenzia il decremento dei crediti che passano da euro 892.873 dell'esercizio 2013 ad euro 836.274 dell'esercizio 2014 con una riduzione del 6,3% derivante dal decremento dei crediti verso clienti che da euro 778.199 del 2013 ammontano ora ad euro 764.783.

Da ultimo viene sottolineato che la tariffa per RSA nel 2014 ha subito un ulteriore decremento di euro 0,50 e che dal 2012 il decremento complessivo è stato di euro 4,03, passando da euro 63,03 ad euro 59.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

Anche la stagione di spettacolo 2014 ha offerto generi diversi di spettacolo dal vivo, con proposte di danza e balletto, concerti (di musica classica, pop e contemporanea), spettacoli per l'infanzia, iniziative culturali, oltre alla tradizionale proposta d'opera. La programmazione si è concentrata sulle eccellenze internazionali (Filarmonica della Scala, Akram Khan, Svetlana Zakharova, Rufus, Anna Calvi, Shen Wei Dance Arts), sui giovani artisti emergenti (Young Talents Orchestra EY, Cristina Zavalloni, Francesca Foscari e Yasmeen Godder, SašaBožić e Giulio D'Anna), sul progetto dedicato al quarantennale della strage di Piazza Loggia (la commissione dell'opera a Montalbetti, il lavoro di Virgilio Sieni), sulle produzioni per l'infanzia (l'opera per bambini di Jovanotti e De Franceschi e lo spettacolo di Silvia Costa) e sulla programmazione della Società dei Concerti del Teatro Grande (Sentieri selvaggi, Ensemble del Teatro Grande, I Concerti del Conservatorio). Ampio spazio è stato dato agli appuntamenti con la danza italiana e internazionale, ad alcune giovani eccellenze della scena italiana e internazionale con il progetto *Generazioni a confronto*. E' stata riproposta la tradizionale Stagione d'Opera, appuntamento molto atteso dal pubblico bresciano e cuore dell'attività del Teatro Grande. Oltre alle consuete iniziative collaterali, in apertura di Stagione, il 13 settembre, si è svolto l'attesissimo appuntamento con la Festa dell'Opera, uno dei progetti più innovativi e coinvolgenti realizzati dalla Fondazione del Teatro Grande di Brescia che anche

quest'anno ha interessato decine di migliaia di persone. Nel 2014 diverse sono state le nuove collaborazioni con istituzioni del territorio: il progetto speciale *The Quiet Volume* ha portato il pubblico del Teatro Grande negli straordinari spazi della Biblioteca Queriniana, mentre il Ridotto ha ospitato *I Pomeriggi con il Rettore* realizzati in collaborazione con l'Università Statale di Brescia. Sono proseguite le *Conversazioni al Grande* e il "Progetto Infanzia". Risultati importanti sono stati raggiunti soprattutto sul pubblico under30: la Fondazione del Teatro Grande è riuscita a portare in Teatro negli ultimi 3 anni più di 13.000 giovani del territorio. Quest'obiettivo è stato conseguito non solo attraverso una proposta di spettacoli ad hoc per gli under30, ma soprattutto grazie ad una forte strategia di coinvolgimento dei giovani, sia come spettatori, sia come protagonisti in prima persona di alcune produzioni.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2012	3.552.986	3.513.487	39.499	2.528
31.12.2013	3.136.414	3.096.696	39.718	2.274
31.12.2014	2.771.630	2.862.181	-90.551	-126.504

Circa la realtà operativa 2014 va anzitutto segnalata la leggera diminuzione degli incassi di biglietteria in conseguenza della riduzione dell'attività spettacolistica per la perdita di contributi privati da Soci fondatori; aumenta invece il contributo ministeriale grazie all'ammissione al contributo dell'attività di danza e concertistica e all'incremento dello stanziamento per la stagione d'opera. Nell'ultimo mese dell'esercizio, in considerazione di una crisi di liquidità dovuta alla riduzione dei contributi privati e alla tempistica di liquidazione degli stessi, è stato attivato un fido per euro 150.000, ridimensionando i costi di gestione in modo da ridurre il deficit. Si rileva una riduzione dei costi della stagione di danza, concertistica e infanzia da euro 540.972,33 nel 2013 a euro 357.927,86 nel 2014: avendo però la Fondazione sostenuto e sviluppato ulteriormente nuovi ambiti artistici e attività di produzione, ad una riduzione del 40% della spesa artistica ha corrisposto una riduzione del 15% di presenze degli spettatori. Anche nel 2014 sono state investite importanti risorse nel recupero e nella valorizzazione dell'edificio monumentale: è stato riportato alla luce il soffitto settecentesco del Ridotto ed è stato messo in sicurezza il relativo estradosso anche nell'ottica di una conservazione preventiva

La Fondazione ha anche provveduto ad una diversa suddivisione, rispetto agli anni precedenti, di alcune voci di costo e ricavo in bilancio, alla luce del radicale cambiamento derivante dalla diversificazione delle attività.

Il valore della produzione nell'esercizio 2014 si attesta ad euro 2.771.630, in diminuzione rispetto al valore registrato nell'esercizio 2013 pari ad euro 3.136.414. I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2014 si attestano ad euro 678.846, i contributi dei soci fondatori e di altri erogatori ammontano a complessivi euro 2.049.692 euro.

I costi della produzione registrano nell'esercizio 2014 un valore complessivo di euro 2.862.181 in diminuzione rispetto al valore registrato nell'esercizio 2013 di euro 3.096.696; i costi e le manutenzioni per la gestione ordinaria ammontano a complessivi euro 680.260, i costi per la prosa e le manifestazioni ammontano a complessivi euro 923.141, i costi per la stagione lirica ammontano a complessivi 1.290.308 euro.

La differenza tra valore e costi di produzione nell'esercizio 2014 è negativa per euro 90.551 (nel 2013 la differenza era positiva per euro 39.718). Il risultato d'esercizio al 31

dicembre 2014 registra un valore negativo pari ad euro 126.504, dopo aver scontato imposte per euro 31.529, rispetto ad un valore di euro 2.274 registrato nell'esercizio precedente.

FONDAZIONE E.U.L.O.

L'esame dei principali accadimenti 2014 evidenzia anzitutto, per quanto concerne la conversione a campus dell'ex Caserma Randaccio, la presa d'atto, a seguito dell'incontro con il Ministero competente, dell'inattuabilità del progetto, in considerazione dei palesi limiti dello stesso rivolto ad una riqualificazione di una sola parte dell'intero complesso, con l'aggravante di una complicata triangolazione con la Prefettura. L'ipotesi condivisa con il Ministero è di valutare localizzazioni più idonee, alternative alla caserma Randaccio (potrebbe trattarsi dell'ex caserma Ottaviani), per cui rimane essenziale il mantenimento del finanziamento al fine di poter avanzare un progetto alternativo più conforme alle effettive esigenze universitarie cittadine e alla situazione economica attuale.

Relativamente agli immobili in proprietà condivisa con la Provincia di Brescia è stata definitivamente assodata l'esenzione da IMU e TASI, in quanto immobili posseduti da enti non commerciali concessi in comodato d'uso gratuito ad altri enti non commerciali per lo svolgimento di attività di cui all'art. 7 c. 1 lett. i) DLgs 504/1992. La Fondazione ha conseguentemente provveduto a richiedere il rimborso delle quote IMU pagate per gli anni 2013 e 2014 per un complessivo importo di euro 64.517,45.

Per le tematiche inerenti il diritto allo studio, relativamente ai contributi alle università cittadine, nel corso del 2014, è stato liquidato il saldo di 55.000 euro all'Università Cattolica per l'annualità 2012/2013. Per quanto riguarda l'università statale di Brescia si è proceduto a liquidare, per le annualità 2100-2012 e 2012-2013, la somma di euro 199.500 corrispondente al 50% dell'importo totale dovuto. Anche per l'anno accademico 2014/2015 non è stata definita l'assegnazione di nuovi contributi, in considerazione dell'entità del contributo comunale ulteriormente ridotto da euro 52.000 a euro 40.000.

La Fondazione ha provveduto, inoltre all'attuazione degli obblighi relativamente la trasparenza con la costruzione della sezione dedicata "Amministrazione trasparente" sul proprio sito internet contenente, oltre i dati richiesti dalla normativa anche i dati previsti dagli articoli 14 e 15 dello stesso Decreto Legislativo.

FONDAZIONE E.U.L.O.				
Esercizio	Ricavi	Costi	Differenza tra ricavi e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2012	502.195	493.877	8.318	6.131
31.12.2013	63.722	47.479	16.243	19.314
31.12.2014	104.892	25.691	79.201	75.613

L'esercizio 2014 evidenzia una crescita dei ricavi che passano da un valore di euro 63.722 dell'esercizio 2013 ad un valore di euro 104.892 registrato al 31.12.2014: accanto al contributo comunale di euro 40.000 si rileva il rimborso delle quote IMU corrisposte, quantificato in euro 64.517,45; i costi di produzione decrementano da un valore di euro 47.479 dell'esercizio 2013 ad un valore di euro 25.691 dell'esercizio 2014, di cui euro 21.491 imputabili al pagamento di IMU/TASI. La differenza tra valore e costi della

produzione passa da euro 16.243 dell'esercizio 2013 ad euro 79.201 nell'esercizio 2014. Anche il risultato prima delle imposte passa da euro 23.293 registrato del 2013 ad euro 79.592 del 2014; analogamente il risultato d'esercizio da euro 19.314 nel 2013 ammonta ad euro 75.613 nell'esercizio 2014.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenziano nel passivo i debiti che decrescono da euro 551.282 dell'esercizio 2013 ad euro 298.976 dell'esercizio 2014 in conseguenza della diminuzione dei debiti verso l'università per contributi relativi ad esercizi precedenti che passano da un valore di euro 454.000 dell'esercizio 2013 ad un valore di euro 199.500 dell'esercizio 2014.

XXXXXXXXXX

Sulla scorta dei documenti di bilancio approvati dal Consiglio Comunale e dalle assemblee delle realtà partecipate si è provveduto all'attività di consolidamento, nei termini dettagliati in sede di nota integrativa, determinando i dati di consolidato 2014 di seguito riassunti.

**Il Bilancio Consolidato
Prospetti di Bilancio**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2014
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0
I	B) IMMOBILIZZAZIONI	
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
1	costi di impianto e di ampliamento	39.999
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	402.726
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	693.632
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	25.331.635
5	avviamento	0
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	149.064
9	altre	9.144.178
	Totale immobilizzazioni immateriali	35.761.234
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
II	1 Beni demaniali	169.125.330
1.1	Terreni	4.169.523
1.2	Fabbricati	61.375.861
1.3	Infrastrutture	103.236.939
1.9	Altri beni demaniali	343.007
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	1.358.376.021
2.1	Terreni	672.112.352
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0
2.2	Fabbricati	247.887.081
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0
2.3	Impianti e macchinari	256.324.834
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.770.393
2.5	Mezzi di trasporto	146.387
2.6	Macchine per ufficio e hardware	962.622
2.7	Mobili e arredi	2.550.198
2.8	Infrastrutture	0
2.9	Diritti reali di godimento	0
2.99	Altri beni materiali	172.622.155
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	234.545.429
	Totale immobilizzazioni materiali	1.762.046.779
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	
1	Partecipazioni in	452.783.280
a	<i>imprese controllate</i>	443.267.340
b	<i>imprese partecipate</i>	9.396.677
c	<i>altri soggetti</i>	119.263
2	Crediti verso	6.422
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0
b	<i>imprese controllate</i>	0
c	<i>imprese partecipate</i>	0
d	<i>altri soggetti</i>	6.422
3	Altri titoli	1.785.946
	Totale immobilizzazioni finanziarie	454.575.648

	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.252.383.662
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I	<u>Rimanenze</u>	15.356.481
	Totale	15.356.481
II	<u>Crediti</u>	
1	Crediti di natura tributaria	31.821.225
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	31.176.715
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	644.510
2	Crediti per trasferimenti e contributi	16.591.908
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	14.803.203
b	<i>imprese controllate</i>	0
c	<i>imprese partecipate</i>	46.222
d	<i>verso altri soggetti</i>	1.742.482
3	Verso clienti ed utenti	117.610.358
4	Altri Crediti	83.789.926
a	<i>verso l'erario</i>	12.951.327
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.049.906
c	<i>altri</i>	69.788.692
	Totale crediti	249.813.417
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>	
1	partecipazioni	0
2	altri titoli	1.103.918
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.103.918
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	
1	Conto di tesoreria	34.402.743
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	34.402.743
2	Altri depositi bancari e postali	29.835.834
3	Denaro e valori in cassa	1.673.984
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0
	Totale disponibilità liquide	65.912.560
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	332.186.376
	D) RATEI E RISCONTI	
1	Ratei attivi	158.639
2	Risconti attivi	5.942.218
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	6.100.857
	TOTALE DELL'ATTIVO	2.590.670.895

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2014
	A) PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	1.108.721.523
II	Riserve	537.559.905
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	296.695.049
b	<i>da capitale</i>	81.764.453
c	<i>da permessi di costruire</i>	159.100.403
III	Risultato economico dell'esercizio	-31.748.533
	Patrimonio netto della capogruppo	1.614.532.895
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	8.288.022
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-630.412
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	7.657.610
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.622.190.505
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	per trattamento di quiescenza	453.360
2	per imposte	1.658.228
3	altri	9.608.917
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	47.346.246
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	59.066.750
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.558.387
	TOTALE T.F.R. (C)	8.558.387
	D) DEBITI	
1	Debiti da finanziamento	361.444.858
a	prestiti obbligazionari	0
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	224.958
c	verso banche e tesoriere	358.868.400
d	verso altri finanziatori	2.351.500
2	Debiti verso fornitori	84.752.041
3	Acconti	3.392.405
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	3.924.381
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0
b	altre amministrazioni pubbliche	580.037
c	imprese controllate	0
d	imprese partecipate	100.000
e	altri soggetti	3.244.345
5	altri debiti	17.870.112
a	<i>tributari</i>	1.925.888
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	781.153
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.565.227
d	<i>altri</i>	12.597.845
	TOTALE DEBITI (D)	471.383.797

	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	
I	Ratei passivi	688.928
II	Risconti passivi	428.782.527
1	Contributi agli investimenti	414.283.978
a	da altre amministrazioni pubbliche	414.046.601
b	da altri soggetti	237.377
2	Concessioni pluriennali	3.859.984
3	Altri risconti passivi	10.638.565
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	429.471.455
	TOTALE DEL PASSIVO	2.590.670.895
	CONTI D'ORDINE	
	1) Impegni su esercizi futuri	30.646.150
	2) beni di terzi in uso	258.656.161
	3) beni dati in uso a terzi	0
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0
	5) garanzie prestate a imprese controllate	152.569.681
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	1.302.559
	7) garanzie prestate a altre imprese	19.890.190
	TOTALE CONTI D'ORDINE	463.064.741

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2014
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>	
1	Proventi da tributi	131.279.271
2	Proventi da fondi perequativi	6.619.093
3	Proventi da trasferimenti e contributi	44.848.240
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	43.955.034
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	10.038
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	883.168
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	148.952.570
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.620.253
b	Ricavi della vendita di beni	57.945.120
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	80.387.197
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-2.183.288
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-1.860.187
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.397.305
8	Altri ricavi e proventi diversi	45.132.871
	totale componenti positivi della gestione A)	375.185.876
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	54.593.317
10	Prestazioni di servizi	147.211.108
11	Utilizzo beni di terzi	3.549.885
12	Trasferimenti e contributi	19.334.715
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.871.990
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	11.084
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	5.451.641
13	Personale	112.253.615
14	Ammortamenti e svalutazioni	69.397.697
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.244.248
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	49.953.300
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	928.058
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	14.272.092
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	248.481
16	Accantonamenti per rischi	2.126.886
17	Altri accantonamenti	3.113.905
18	Oneri diversi di gestione	4.853.288
	totale componenti negativi della gestione B)	416.682.898
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-41.497.022
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
	<u>Proventi finanziari</u>	
19	Proventi da partecipazioni	28.391.633
a	<i>da società controllate</i>	28.385.693
b	<i>da società partecipate</i>	5.940
c	<i>da altri soggetti</i>	0
20	Altri proventi finanziari	1.379.884
	Totale proventi finanziari	29.771.517
	<u>Oneri finanziari</u>	

21	Interessi ed altri oneri finanziari	-14.295.953
a	<i>Interessi passivi</i>	-14.295.953
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0
	Totale oneri finanziari	-14.295.953
	totale (C)	15.475.564
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
22	Rivalutazioni	63.703
23	Svalutazioni	0
	totale (D)	63.703
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
24	<u>Proventi straordinari</u>	
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	2.810.046
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.372.289
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	6.062.195
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	8.418.164
	totale proventi	20.662.695
25	<u>Oneri straordinari</u>	
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	-3.518.652
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-16.651.108
	totale oneri	-20.169.760
	Totale (E)	492.935
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-25.464.820
26	Imposte (*)	6.914.124
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-32.378.944
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-630.412
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO	-31.748.533

Il Bilancio Consolidato

Nota Integrativa

In questa sezione si dà conto dei principi in base ai quali è stato attuato il consolidamento, dei criteri di valutazione seguiti e si commentano le singole voci componenti i prospetti di bilancio.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende le entità economiche sottoposte a consolidamento secondo il metodo integrale o proporzionale. La definizione dei confini dell'area di consolidamento prende avvio dalla determinazione del "gruppo amministrazione pubblica", che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e a una nozione di partecipazione.

Secondo il principio contabile, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 9 comma 7 del decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 21, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sono anche previsti due casi di esclusione facoltativa dall'inserimento nell'area di

consolidamento, anche a fronte della sussistenza dei requisiti formali.

a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, anche se i casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria.

È, infine, prevista una causa di esclusione obbligatoria, seppur temporanea, relativa alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento del Gruppo Comune di Brescia sono riportate nella sezione specifica. L'area di consolidamento è stata oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, con atto n. 410 del 4.8.2015.

Data di chiusura dei bilanci da consolidare

La data di chiusura dei bilanci delle singole entità consolidate è omogenea e coincidente con il 31 dicembre.

Operazioni intragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che le entità economiche che compongono il gruppo hanno effettuato con i terzi esterni al gruppo. Sono considerati "terzi esterni" tutte le entità economiche non incluse nell'area di consolidamento. Il bilancio consolidato si basa, infatti, sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico conseguito di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridicamente autonomi.

In sede di consolidamento sono pertanto eliminati le operazioni e i saldi reciproci, dopo aver verificato l'equivalenza delle partite e accertato le eventuali differenze.

Tali elisioni generalmente non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuate eliminando per lo stesso importo voci attive e passive o singoli componenti del conto economico (crediti e debiti, commerciali e di finanziamento, costi e ricavi, oneri e proventi per trasferimenti o contributi). Altre elisioni hanno, invece, effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non realizzati con terzi.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dalle entità economiche incluse nell'area di consolidamento e a seguito di specifici incontri operativi.

L'eliminazione di dati contabili non è stata effettuata quando relativa a operazioni infragruppo di importo irrilevante, che non influiscono sulla rappresentazione veritiera e corretta. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici corrispondenti.

Metodi di consolidamento

I metodi di consolidamento rappresentano la modalità operativa attraverso la quale i bilanci delle entità che compongono l'area di consolidamento sono aggregati, dopo aver operato tutte le rettifiche previste nei principi. Ne sono previsti due:

- il metodo integrale, che presuppone il consolidamento totale delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, mettendo in evidenza, laddove vi sono i presupposti, gli interessi delle minoranze. È quello utilizzato nel presente bilancio;
- il metodo proporzionale, che presuppone il consolidamento in proporzione alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Differenza di consolidamento.

La differenza di consolidamento può derivare, per ciascuna componente del gruppo, dal confronto (ed eliminazione) tra il valore contabile della partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto, effettuato, laddove sono disponibili le informazioni necessarie, alla data di acquisto. Se iscritta nell'attivo viene sottoposta ad ammortamento in un periodo di cinque anni; l'iscrizione nel passivo avviene in una riserva del patrimonio netto.

Uniformità dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio individuale della controllante, cioè dell'impresa che redige il bilancio. Qualora alcuni criteri non trovino impiego da parte della capogruppo, si fa riferimento a quelli prevalenti nell'ambito delle entità consolidate. Sono stati mantenuti criteri non uniformi quando la difformità influenza positivamente la rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, a fronte di criteri di valutazione diversi, non sono stati ricondotti a uniformità qualora gli effetti dell'operazione siano stati ritenuti irrilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione del Comune di Brescia discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.

Per quanto attiene le singole entità, come emerge dalla sotto riportata tabella, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione.

Cespiti patrimoniali	Criteri di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie	Costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo di oneri accessori e rettificato in caso di perdite durevoli.
Crediti	Valore presumibile di realizzo
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Costo di acquisto o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Rimanenze	Costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Disponibilità liquide	Valore nominale
Ratei e Risconti	Quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo
Debiti	Valore nominale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Le Immobilizzazioni sono pari ad euro 2.252.383.662, composte nei termini di seguito esplicitati.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro **35.761.234**.

La voce più significativa è **“concessioni, licenze marchi e diritti”** per euro **25.331.635**, si riferisce prevalentemente alle entità consolidate Brescia Mobilità e Brescia Infrastrutture; nei conti di Brescia Mobilità per euro 6.099.415, si riferisce a lavori di ristrutturazione in alcuni parcheggi in concessione (Fossa Bagni), a software applicativi acquistati a titolo di licenza d'uso, a spese per la licenza di trasporto merci per il progetto Brescia City Logistic e al deposito del marchio Ecologis; nei conti di Brescia Infrastrutture tale voce è esposta per euro 19.206.995 ed è riferita alle concessioni rilasciate per parcheggi in struttura.

Nella voce **“altre immobilizzazioni immateriali”** sono state valorizzate, tra l'altro, le spese di investimento per acquisizione di software del Comune pari a euro 5.255.911, ammortizzate al 20%; l'altro importo rilevante pari ad euro 2.782.541 si trova nel bilancio di Brescia Infrastrutture.

Immobilizzazioni materiali

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, il cui valore complessivo è pari ad euro **1.762.046.779**, si rilevano anzitutto **“beni demaniali”** presenti per un valore di euro **169.125.330** nel bilancio della capogruppo. I terreni e fabbricati sono utilizzati sia direttamente sia assegnati in comodato, in particolare a Brescia Solidale, Brescia Musei e Centro Sportivo S. Filippo.

Le **“altre immobilizzazioni materiali”**, per un valore complessivo di euro **1.358.376.021**, comprendono per euro 5.807.782 fabbricati ed impianti sportivi riferiti al Centro San Filippo, per euro 888.135.777 beni in capo a Brescia Infrastrutture riferiti principalmente alla metropolitana e a terreni ed immobili conferiti dal Comune o acquisiti da Brixia Sviluppo a seguito della fusione per incorporazione, per euro 18.893.000 gli immobili conferiti dal Comune alla Fondazione EULO in sede di costituzione nei quali sono ospitate le facoltà di medicina ed ingegneria, per euro 43.952.137 fabbricati ed impianti vari dell'intero gruppo Brescia Mobilità, per euro 15.695.049 terreni fabbricati ed impianti del gruppo Centrale del latte e per euro 385.422.889 immobili, arredi e macchinari della Capogruppo.

La voce **“immobilizzazioni in corso ed acconti”** per un valore complessivo di euro **234.545.429**, si riferisce principalmente (euro 224.998.211) al bilancio del Comune dove tali valori vengono determinati, rispetto alla consistenza iniziale, in aumento a seguito di pagamenti effettuati e per incrementi per lavori interni e in diminuzione per la valorizzazione delle opere terminate. In questa voce compaiono anche euro 7.191.241 da imputare a Brescia Infrastrutture (per opere riferite alla copertura scale della metropolitana al parcheggio scambiatore di S.Eufemia e al passante interrato collegamento FS a Stazione), euro 1.077.763 da imputare a Brescia Mobilità (per acquisto autobus e per la realizzazione dei nuovi uffici) ed euro 1.278.214 al bilancio di Centrale del Latte

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, complessivamente pari a euro **454.575.648**, il valore delle partecipazioni è pari ad euro **452.783.280** e comprende le partecipazioni della Capogruppo unitamente a quelle di Brescia Mobilità (euro 1.392.659) e di Centrale del Latte (euro 3.955). Per Brescia Mobilità si tratta di imprese collegate di Brescia Trasporti S.p.A. ed in particolare al 50% del capitale sociale di “Nuovi Trasporti

Lombardi S.r.l.” (NTL S.r.l.) che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell’area urbana ed extraurbana di Mantova. Per Centrale del latte di Brescia le partecipazioni si riferiscono a piccole quote (n. 200 azioni) della Banca di Credito Cooperativo dell’Agro Bresciano Scrl e della BCC Pompiano e Franciacorta (n. 1 azione pari a 600 Euro), nel corso del 2014 è stata acquistata una quota nel Consorzio de Alimentaria Qualitate.

Relativamente alle partecipazioni del Comune di Brescia, tutte le partecipazioni non consolidate sono valutate a costo. Questa scelta, che ha comportato per alcune (tra cui A2A) un cambio di criterio, è legata a più elementi: la prassi prevalente, cioè l’estesa applicazione nell’operatività del criterio nell’ambito del bilancio consolidato; la fase di sperimentazione che permette di intervenire sulle scelte valutative al fine di individuare quelle che dovrebbero trovare futura applicazione, in attesa e alla luce del principio contabile specifico (e definitivo) da applicare a regime; la futura uniformità con il rendiconto di esercizio del Comune nel quale, tenendo conto dei tempi attuali di predisposizione, il principio del patrimonio netto non può trovare adeguata applicazione. In considerazione del cambio di criterio, nei proventi finanziari risultano collocati i dividendi percepiti nell’esercizio da A2A e si è provveduto ai conseguenti adeguamenti patrimoniali.

Per il Comune di Brescia il valore delle partecipazioni inserite nel consolidato viene dettagliato nella tabella sotto riportata.

Le partecipazioni del Comune di Brescia					
DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE (EURO)	% POSSEDDUTA DAL COMUNE	NUMERO AZIONI AL 31.12.2014	V.N. per AZIONE	VALORE ISCRITTO A BILANCIO 2014 (EURO)
A2A S.p.A.	1.629.110.744,00	27,200%	852.172.536	0,520	443.129.719,00
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	327.914,00	41,969%	2.665	51,640	137.621,00
<u>Totale imprese controllate</u>					<u>443.267.340,00</u>
ACB Servizi S.r.l.	100.000,00	15,000%			15.000,00
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	1.010.000,00	0,990%	100.000	0,100	10.000,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	30.000.000,00	10,977%	329.321	10,000	3.293.210,00
Autostrade Lombarde S.p.A.	467.726.626,00	0,203%	950.000	1,000	950.000,00
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	49.769.055	0,053%	500	52,500	26.250,00
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.	156.000,00	3,205%			5.000,00

C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	3.323.957,00	6,000%			199.437,00
C.S.M.T. Soc. cons a r.l.	3.207.000	13,890%			445.452,00
Farcom Brescia S.p.A.	13.410.000,00	20,010%	268.338	10,000	2.683.380,00
Funivie della Maddalena S.p.A.	104.000,00	1,980%	3.960	0,520	2.059,00
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	8.955.680	4,234%	379.234	1,000	379.234,00
Società semplice del Teatro Grande	109 palchi	proprietà 30 palchi			
<u>Totale imprese partecipate</u>					<u>8.009.022,00</u>
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	consorzio obbligatorio di 34 comuni				
Consorzio Brescia Energia e Servizi	36.500,00	1,370%			500,00
Associazione Centro Teatrale Bresciano	108.455,00	42,850%			46.473,00
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	51.000,00	39,220%			20.002,00
Associazione Italia Langobardorum	17.500,00	14,290%			2.501,00
Associazione Museo dello Sport Bresciano	associazione di 8 soggetti privati e pubblici				
Fondazione Ai Caduti dell' Adamello	366.984,00	7,040%			25.835,00
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	290.000,00	5,170%			14.993,00
<u>Totale altri soggetti</u>					<u>110.304,00</u>
TOTALE PARTECIPAZIONI					451.386.666

La quadratura del valore complessivo delle partecipazioni (euro 452.783.280) si ottiene sommando alle partecipazioni della Capogruppo le partecipazioni riferite a Brescia Mobilità (euro 1.392.659) e a Centrale del Latte (euro 3.955) sopra dettagliate. Sempre nell'ambito delle Immobilizzazioni finanziarie, la voce **“Crediti verso altri soggetti”**, è pari ad **euro 6.422**.

L'Attivo Circolante è pari ad euro 332.186.376, valore composto nei termini di seguito esplicitati.

Rimanenze

Il valore complessivo è pari ad **euro 15.356.481** ed è imputabile per euro 1.168.187 a Centrale del Latte di Brescia S.p.A., per euro 6.482.228 a Brescia Infrastrutture S.r.l. e per euro 23.098.642 al gruppo Brescia Mobilità S.p.A.. Sono stati elisi complessivi euro 15.508.380 per le operazioni infragruppo in essere tra Brescia Infrastrutture S.r.l. e il gruppo

Brescia Mobilità S.p.A., operazioni relative alla gestione della metropolitana cittadina.

Crediti

Nell'ambito del valore complessivo di **euro 249.813.417** si segnalano:

- **“crediti di natura tributaria”** per **euro 31.821.225** imputabili quasi interamente al Comune;

- **“crediti per trasferimenti e contributi”** per **euro 16.591.908**, anch'essi quasi interamente imputabili al Comune;

- **“crediti verso clienti ed utenti”** per **euro 117.610.358** così ripartiti:

Entità	Euro
Comune di Brescia	67.463.945
Centro Sportivo San Filippo	1.267.672
Centrale del Latte di Brescia	10.978.414
Fondazione Brescia Solidale	764.783
Brescia Infrastrutture	6.826.039
Fondazione Brescia Musei,	72.690
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	806.767
Brescia Mobilità	48.444.307

Per tale voce sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 19.014.259;

- **“altri crediti”** per **euro 83.789.926** così ripartiti:

Entità	Euro
Comune di Brescia	11.210.433
Centro Sportivo San Filippo	39.450
Centrale del Latte di Brescia	4.436.778
Fondazione Brescia Solidale	71.491
Brescia Infrastrutture	46.146.014
Fondazione Brescia Musei	201.093
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	174.169
Brescia Mobilità	24.097.729

Sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 2.658.597.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore complessivo di **euro 1.103.918** è da imputare al Comune per euro 4.426. Il rimanente importo è così suddiviso: euro 800.000 relativi alla Fondazione Brescia Solidale, euro 143.000 relativi alla Fondazione del Teatro Grande di Brescia, euro 156.492 relativi a Brescia Mobilità S.p.A.

Disponibilità liquide

Le “**disponibilità liquide**”, ammontanti a complessivi **euro 65.912.560**, sono così costituite:

- **euro 34.402.742** per il “**conto di tesoreria**” da imputare a Comune;

- **euro 29.835.834** per “**altri depositi bancari e postali**” così suddivisi:

Comune di Brescia	2.074
Centro Sportivo San Filippo	575.934
Fondazione Brescia Solidale	1.904.234
Brescia Infrastrutture	10.223.615
Fondazione Brescia Musei	890.203
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	82.648
Centrale del Latte di Brescia	1.178.964
Brescia Mobilità	14.671.285
Fondazione EULO	306.877

- **euro 1.673.984** per “**denaro e valori in cassa**” quasi interamente imputabili a Brescia Mobilità (euro 1.586.762).

Ratei e risconti attivi sono complessivamente pari ad euro 6.100.857

Si segnalano risconti attivi per euro 5.942.218 imputabili prevalentemente a Brescia Infrastrutture e a Brescia Mobilità.

Nel bilancio della prima società si trovano euro 3.911.194 costituiti da:

- euro 3.870.612 per costi sostenuti nel 2014 o in anni precedenti relativamente a premi assicurativi sulla decennale postuma per la Metropolitana ma di competenza di tutto il periodo della costruzione;
- euro 40.581 imputabili all’anticipazione di altri premi assicurativi.

Nel bilancio di Brescia Mobilità si trovano euro 1.525.274 riferiti a costi sostenuti nel 2014, ma di competenza di anni successivi quali canoni affitto immobili anticipati, polizze assicurative e tasse di proprietà veicoli aziendali.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il **Patrimonio Netto**, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad **euro 1.622.190.505** nei termini di seguito esplicitati.

Comprende anzitutto il **fondo di dotazione** del Comune, le riserve di tutte le realtà inserite nel perimetro di consolidamento o da esso emergenti e il risultato consolidato d’esercizio.

Tra le riserve delle altre entità si segnala, in Brescia Infrastrutture, la riserva di capitale disponibile da scissione, pari ad euro 81.819.332, derivante dalla scissione da Brescia Mobilità.

Le quote di pertinenza di terzi si riferiscono alle realtà partecipate nelle quali, oltre al

Comune, partecipano soggetti terzi e precisamente: Centrale del Latte (21,564% del capitale), Fondazione Brescia Musei (8%), Fondazione del Teatro Grande (43,182%) e Brescia Mobilità (0,251%).

I Fondi per rischi e oneri ammontano a complessivi euro 59.066.750

Tra i fondi la voce più consistente è relativa al **“fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”** e si riferisce al fondo per svalutazione crediti per euro 47.346.246 del Comune.

Il conto **“Altri”** presenta un valore complessivo di **euro 9.608.917** imputabile:

- per euro 6.631.433 a Brescia Mobilità (voci eterogenee comprendenti somme per l'indennizzo dei sinistri, eventuali contenziosi, fondo garanzia lavorazioni e fondo rinnovo contratto nazionale di lavoro autoferromobilità);
- per euro 2.605.370 al Comune (fondo rischi per spese legali).

Trattamento di fine rapporto è pari ad euro 8.558.387

Si riferisce alle sole realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo. Le stesse realtà occupano al 31.12.2014 complessivamente 1.000 dipendenti.

Debiti ammontano a complessivi euro 471.383.797

Si evidenziano le voci più significative:

- **“Debiti da finanziamento” per euro 361.444.858 di cui euro 358.868.400 relativi a “debiti verso banche e tesoriere”:**

Entità	Euro
Brescia Infrastrutture entro 12 mesi	3.777.950
Brescia Infrastrutture oltre 12 mesi	142.956.988
Brescia Mobilità gruppo entro 12 mesi	13.975.177
Brescia Mobilità gruppo oltre 12 mesi	8.048.856
Brescia Mobilità gruppo oltre 5 anni	1.095.829
Centrale del Latte gruppo entro 12 mesi	975.581
Centrale del Latte gruppo oltre 12 mesi	8.873.631
Comune di Brescia entro 12 mesi	62.591.706
Comune di Brescia oltre 12 mesi	116.279.865

- **“debiti verso fornitori” per euro 84.752.041 e precisamente:**

Entità	Euro
Brescia Infrastrutture	11.150.630
Fondazione Brescia Musei	882.741
Brescia Mobilità gruppo	28.090.639
Fondazione Brescia Solidale	1.078.659
Fondazione Eulo	99.522
Centrale del Latte gruppo	8.676.573
Centro Sportivo San Filippo	798.829

Fondazione Teatro Grande	486.765
Comune di Brescia	56.977.074

Per tale voce sono state effettuate elisioni per operazioni infragruppo pari ad euro 23.727.794;

- **“altri debiti” per euro 17.870.112:**

Entità	Euro
Brescia Infrastrutture	1.100.660
Fondazione Brescia Musei	308.620
Brescia Mobilità gruppo	8.188.703
Fondazione Brescia Solidale	474.850
Fondazione Eulo	199.514
Centrale del Latte gruppo	2.158.772
Centro Sportivo San Filippo	195.088
Fondazione Teatro Grande	142.555
Comune di Brescia	5.092.613

La voce **“altri debiti”** comprende i debiti **“tributari”**, quelli **“verso istituti di previdenza e sicurezza sociale”** e **“altri”**. Per tali voci sono state eseguite operazioni infragruppo.

Come richiesto dal principio contabile, nell’ambito del complessivo ammontare dei debiti si evidenziano i debiti con durata superiore a 5 anni e/o assistiti da garanzie reali:

1) Brescia Infrastrutture S.r.l.

Debiti verso banche - rispetto ad un importo complessivo di euro 146.734.938, il debito residuo oltre i 5 anni ammonta ad euro 125.748.497 così composto:

Banca Popolare di Milano	euro 3.993.509	per il Park S. Eufemia
Banca Popolare di Milano	euro 5.502.231	per Park Ospedale Nord e Crystal
Banco di Brescia	euro 11.924.932	per il Metrobus
Cassa Depositi e Prestiti	euro 104.327.824	per il Metrobus

i primi tre debiti sono assistiti da garanzie reali su una serie di autorimesse e parcheggi di proprietà della società;

2) Gruppo Brescia Mobilità S.p.A.

Debiti verso banche - rispetto a un importo complessivo di euro 23.119.862 il debito residuo oltre 5 anni ammonta ad euro 1.095.829 relativa alla quota capitale riferita ai diversi finanziamenti chirografari sottoscritti dal gruppo.

Ratei e risconti ammontano a euro 429.471.455

In questo ambito la voce **“risconti passivi”** è riferita essenzialmente a Brescia Infrastrutture che complessivamente segnala risconti di **“contributi da Stato, Regione e Comune per la Metropolitana”** per euro 605.063.641, a fronte di elisione per operazioni infragruppo per euro 192.705.622.

I Conti d'ordine ammontano ad euro 463.064.741

Gli **“impegni su esercizi futuri”** riguardano esclusivamente il bilancio del Comune (euro 30.646.150) e si riferiscono ad investimenti e contributi agli investimenti da effettuare: sono stati valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa.

Per quanto riguarda i **“beni di terzi in uso”**, questa voce si riferisce al Comune (euro 92.283.185) trattandosi di depositi cauzionali presso il Tesoriere e a Brescia Infrastrutture (euro 154.371.249), per **“fidejussioni ricevute”** relative alle garanzie fornite contrattualmente dalle imprese che si occupano della costruzione della Metropolitana. Oltre a euro 12.001.727 inclusi nella voce **“altri rischi”**.

Le **“garanzie prestate a imprese controllate”** riguardano anzitutto le garanzie fornite dal Comune per mutui assunti da terzi (fidejussioni), valorizzate in misura corrispondente alla somma originariamente mutuata (euro 120.251.201) ed euro 33.621.039 per Brescia Mobilità che consistono in impegni a provvedere e garanzie presi nei confronti di Istituti di Credito, a favore delle controllate OMB International Srl per euro 30.121.039 e Brescia Trasporti per euro 3.500.000.

Le **“garanzie prestate ad altre imprese”** si riferiscono per euro 18.896.160 a Brescia Mobilità riguardanti fideiussioni prestate a terzi a garanzia (Agenzia Entrate per rimborso Iva, contratti affitto immobili, ecc.)

CONTO ECONOMICO

I COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE AMMONTANO A EURO 375.185.876.

Le prime tre tipologie di proventi, **“Proventi da tributi”**, **“proventi da fondi perequativi”** e **“proventi da trasferimenti e contributi”**, sono riconducibili quasi totalmente al Comune.

I **“ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici”** comprendono:

Proventi derivanti dalla gestione dei beni	per euro 10.620.253
Ricavi dalla vendita di beni	per euro 57.945.120
Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi	per euro 80.387.197

I **“proventi derivanti dalla gestione dei beni”** si riferiscono al Comune di Brescia per euro 6.426.984, importo oggetto di un'elisione infragruppo pari a euro 281.296, e per euro 4.474.565 a Brescia Infrastrutture per ricavi da parcheggi e affitti diversi, mentre i **“ricavi dalla vendita di beni”** si riferiscono totalmente ed esclusivamente a Centrale del Latte per la propria attività.

I “ricavi e proventi dalla prestazione di servizi” sono così ripartiti:

Entità	Euro
Fondazione Brescia Solidale	5.417.691
Brescia Infrastrutture	19.200.000
Fondazione Brescia Musei	3.242.720
Teatro Grande di Brescia	678.846
Brescia Mobilità gruppo	98.145.281
Centro Sportivo San Filippo	2.848.179
Comune di Brescia	euro 26.827.345

In particolare, per il Comune tale voce si riferisce a canoni di locazione, cimiteriali, di occupazione di spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici, nonché ai proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, per Brescia Mobilità tali ricavi riguardano la gestione degli impianti semaforici, i proventi dei parcheggi e parcometri, la gestione ZTL e multaphot, servizio TPL. I valori sopra esposti relativi a ricavi e proventi dalla prestazione di servizi sono stati oggetto di elisioni in relazione ad operazioni svolte all’interno del gruppo per un importo di euro 75.797.206.

La voce “**variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione**” si riferisce a Centrale del Latte (euro 12.603), Brescia Mobilità (euro -2.153.169) ed a Brescia Infrastrutture (-42.722).

La voce “**variazione dei lavori in corso su ordinazione**”, riferita alle commesse in essere nell’ambito del gruppo Brescia Mobilità per euro -1.860.187, riguarda il servizio di conduzione tecnica biennale, la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera e tali lavori sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all’attività svolta negli esercizi interessati.

Gli “**incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**” interessano il Comune di Brescia (euro 2.197.741), Brescia Mobilità (euro 266.231) e Brescia Infrastrutture (euro 50.515) ed in particolare, per quest’ultima, la voce ha la funzione di neutralizzare (capitalizzare) i costi del personale aziendale il cui tempo ed energie sono state dedicate alla progettazione e alla direzione lavori della Metropolitana Leggera Automatica, ed infine Fondazione Brescia Solidale (euro 114.432).

In “**Altri ricavi e proventi diversi**” trovano collocazione i seguenti importi:

Entità	Euro
Fondazione Brescia Solidale	3.321.385
Brescia Infrastrutture	16.762.147
Fondazione Brescia Musei	146.548
Teatro Grande di Brescia	2.092.784
Fondazione Eulo	104.892
Brescia Mobilità gruppo	11.643.584
Centro Sportivo San Filippo	26.887
Centrale del Latte gruppo	120.736
Comune di Brescia	24.878.540

<i>Totale</i>	59.097.503
<i>Elisioni</i>	13.964.632
Totale al netto elisioni	45.132.871

Nel dettaglio si trovano, per quanto riguarda il Comune, i ricavi e proventi da servizi pubblici di attività gestite in regime di impresa per euro 24.878.540, euro 11.643.584 relativi a Brescia Mobilità, comprensivi di contributi in conto esercizio per euro 5.656.508, e euro 16.762.147 relativi a Brescia Infrastrutture dove trova collocazione, tra l'altro, la quota annua di utilizzo contributi in conto impianti per la metropolitana per euro 15.853.196. Questo conto ha subito elisioni per operazioni infragruppo per euro 13.964.632.

I COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE AMMONTANO A EURO 416.682.898

Si tratta delle tipologie di costo che trovano una diretta correlazione con i componenti positivi della gestione.

Gli “**acquisti di materie prime e/o beni di consumo**” attengono a:

Entità	Euro
Comune di Brescia	1.890.271
Brescia Infrastrutture	18.294
Brescia Mobilità	15.390.197
Centrale del Latte di Brescia	36.824.530
Centro Sportivo San Filippo	39.687
Fondazione Brescia Musei	104.315
Fondazione Brescia Solidale	357.456
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	16.769
Fondazione E.U.L.O.	269

Tale voce in Brescia Mobilità è relativa ai costi dei ricambi per impianti semaforici, parcometri, videosorveglianza, autobus, automobili aziendali, automobili di terzi per il servizio officina autorizzata e altri ricambi in genere, include inoltre i costi di altri materiali come per esempio i biglietti e carnet, il vestiario di servizio autisti, la cancelleria e gli stampati, i materiali per le pulizie, le vernici, gli pneumatici, i materiali di carpenteria e ferramenta, ecc. nonché a “materiali per la produzione e la vendita” relativi alle società OMB International S.r.l., OMB SIHU Sa e alla divisione Impianti Elettrici. Il valore rilevante iscritto nel bilancio di Centrale del Latte attiene ovviamente all'acquisto del latte, il cui costo unitario e quantità risentono delle dinamiche di mercato.

Le “**prestazioni di servizi**” sono relative all'area produttiva, amministrativa e commerciale:

Entità	Euro
Comune di Brescia	161.966.639
Brescia Mobilità	27.282.367
Centro Sportivo S. Filippo	1.859.261
Centrale del Latte	10.128.267
Fondazione Brescia Solidale	3.963.055
Brescia Infrastrutture	5.444.867

Fondazione Brescia Musei	2.383.496
Fondazione del Teatro Grande	1.650.714
Fondazione EULO	3.603

I valori più consistenti riguardano i bilanci del Comune e di Brescia Mobilità. Nel bilancio del primo (euro 161.966.639) tale voce si riferisce, tra l'altro, ai servizi affidati mentre per la seconda (euro 27.282.367) si riferisce a spese telefoniche e postali, assicurazioni, consulenze, spese legali, ecc.

Nelle restanti realtà tale voce compare per euro 1.859.261 in Centro Sportivo S. Filippo, per euro 10.128.267 in Centrale del Latte, per euro 3.963.055 in Fondazione Brescia Solidale, per euro 5.444.867 in Brescia Infrastrutture, per euro 2.383.496 in Fondazione Brescia Musei, per euro 1.650.714 in Fondazione del Teatro Grande e per euro 3.603 in Fondazione EULO. In questo conto si rilevano elisioni per euro 59.658.968.

Per quanto concerne i compensi agli amministratori e sindaci delle imprese capogruppo, nei termini richiesti dal principio contabile, si segnala che ai componenti dei Consigli di Amministrazione delle due società che detengono proprie controllate (Brescia Mobilità e Centrale del Latte di Brescia S.p.A.) sono stati corrisposti nel 2014 emolumenti pari ad euro 240.000, mentre ai componenti dei Collegi sindacali delle stesse società capogruppo sono stati corrisposti nel 2014 emolumenti pari ad euro 163.617. La Giunta Comunale di Brescia ha percepito nel 2014 una indennità di carica annua complessivamente pari ad euro 466.084, i Revisori dei conti comunali hanno percepito nell'esercizio 2014 una indennità complessiva pari ad euro 53.750.

I **“trasferimenti e contributi”** per euro **19.334.715**, si riferiscono esclusivamente al bilancio comunale e sono relativi a contributi ad enti ed associazioni in imprese pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese.

Il costo complessivo del **“personale”** ammonta a euro **112.253.615**, di cui euro 63.491.679 è relativo al costo del personale del Comune (1619 dipendenti).

La tabella che segue suddivide il personale del Comune nelle diverse categorie/qualifiche funzionali:

COMUNE DI BRESCIA - DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DI RUOLO 2014			
Qualifica funzionale/Categoria	PERSONALE DI RUOLO: UNITÀ RICONDOTTE A TEMPO PIENO		
	AL 31.12.2014		
A		32	
B (ex 4a q.f.)		266	
B (ex 5a q.f.)		229	
C		730	
D (ex 7a q.f.)		247	
D (ex 8a q.f.)		93	
Dirigenti		22	
		1.619	

La restante somma di euro 48.761.936 è relativa a 1.000 dipendenti occupati nelle entità consolidate:

Società / organismo	Figure professionali				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai e altre figure	Totale
Brescia Infrastrutture S.r.l.	-	1	5	-	6
Brescia Mobilità S.p.A.	6	6	198	525	735
Centrale del Latte di Brescia S.p.A	3	-	39	48	90
Centro Sportivo San Filippo	-	1	4	4	9
Fondazione Brescia Musei	1	1	19	2	23
Fondazione Brescia Solidale	3	5	13	107	128
Fondazione Teatro Grande di Brescia	-	1	6	2	9
Fondazione EULO	-	-	-	-	-
Totale	13	15	284	688	1.000

Gli “**ammortamenti**” rappresentano la quota di competenza del periodo per l’utilizzo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Nel bilancio del Comune la voce ammortamenti, che non trova riscontro nella contabilità finanziaria, ammonta a euro 30.680.210, di cui euro 2.187.988 per immobilizzazioni immateriali ed euro 15.725.764 per immobilizzazioni materiali. Nelle restanti realtà la quota di ammortamenti e svalutazioni è pari ad euro 274.831 per Centro Sportivo S. Filippo, a euro 1.873.014 per Centrale del Latte, a euro 109.453 in Fondazione Brescia Solidale, a euro 25.792.898 in Brescia Infrastrutture (€ 21.101.875 nel 2013) di cui 23.000.516 per la metropolitana (€ 18.709.879 nel 2013), a euro 29.036 in Fondazione Brescia Musei, a euro 42.171 in Fondazione del Teatro Grande, a euro 95 in Fondazione EULO, a euro 10.595.899 in Brescia Mobilità.

La voce ammortamenti comprende anche l’accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 14.272.091, relativo prevalentemente al Comune (12.766.457) dove corrisponde alla differenza tra il fondo svalutazione crediti a rendiconto 2014 (47.346 migliaia di euro) e il fondo a rendiconto 2013 (34.580 migliaia di euro); tali fondi trovano riscontro nelle quote accantonate del risultato di amministrazione.

Gli “**accantonamenti per rischi**” sono relativi a rischi per spese legali, indennizzo sinistri e eventuali contenziosi di Brescia Mobilità per euro 2.126.886.

Negli “**Oneri diversi di gestione**” le voci più rilevanti sono riferite al Comune per euro 2.009.763, a Brescia Mobilità per euro 2.670.342 dovute a tariffa rifiuti e IMU, contributi associativi e spese di rappresentanza, a Brescia Infrastrutture per euro 911.423 rappresentate per la maggior parte da quote assicurative. Questa voce è stata oggetto di elisioni per euro 1.269.178.

LA DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE È NEGATIVA PER EURO 41.497.022.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato positivo pari ad euro 15.475.564.

I proventi finanziari si riferiscono a “**proventi da partecipazioni**” per euro 28.391.633,

trattasi di dividendi percepiti nel corso dell'esercizio da A2A per euro 28.385.693 e da Funivie della Maddalena SpA per euro 5.940, e ad **“altri proventi finanziari”** per **euro 1.379.884**, dovuti per la quasi totalità al gruppo Brescia Mobilità per euro 777.720, a Brescia Infrastrutture per euro 401.482 e a Centrale del Latte di Brescia per euro 111.354. Negli oneri finanziari si rilevano **“interessi passivi”** per **euro 14.295.953**, di cui euro 5.730.712 per interessi relativi alla remunerazione dei debiti contratti per finanziamento degli investimenti del Comune di Brescia, euro 1.242.879 relativi al gruppo Brescia Mobilità ed euro 7.231.485 relativi a Brescia Infrastrutture per interessi su mutui.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo positivo di euro 63.703

Si riferisce al gruppo Brescia Mobilità e, precisamente, trattasi di valutazione con il metodo del Patrimonio Netto della società collegata NTL Scarl.

La gestione straordinaria risulta positiva per euro 492.935

I **proventi** complessivamente pari a **euro 20.662.695** risultano, quasi per intero, in capo al Comune. Si riferiscono infatti alla capogruppo euro 2.810.046 per permessi di costruzione, euro 3.372.289 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, e nell'ambito delle plusvalenze patrimoniali pari ad euro 6.062.195, euro 5.995.875 si riferiscono al Comune per plusvalenze legate all'alienazione di azioni (A2A Spa, Centrale del latte Spa e CSEAB Soc.cons. a.r.l.) ed immobili.

Nella voce **“altri proventi straordinari”**, infine, compaiono euro 7.513.919 per l'attività di recupero antievasivo IMU/ICI. Le restanti somme sono imputabili al gruppo Brescia Mobilità per euro 748.144 e al gruppo Centrale del Latte (sopravvenienze attive straordinarie) per euro 161.107.

Gli **oneri straordinari** ammontano a complessivi **euro 20.169.760** e sono riferiti al bilancio del Comune:

- euro 3.518.652 rappresentano la cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui (3.157.939,05 euro) e la riduzione di partecipazioni delle società Brixia expo Fiera di Brescia Spa e Immobiliare Fiera di Brescia Spa e il Consorzio per la realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale Tecnologico Soc. cons. a rl. (360.712,95 euro);
- euro 16.015.602 quali altri oneri straordinari relativi a rimborsi e poste correttive delle entrate e spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi. La voce più rilevante è costituita dall'indennizzo corrisposto a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'estinzione anticipata totale del mutuo assunto a finanziamento del metrobus (14.985.489,09 euro). Il restante ammontare è imputabile al gruppo Brescia Mobilità per retribuzioni differite.

Il risultato prima delle imposte risulta negativo per euro 25.464.820.

Il valore complessivo delle **Imposte** ammonta ad **euro 6.914.124** e riguarda tutte le entità rientranti nel perimetro di consolidamento. Si elencano di seguito i valori riferiti a ciascuna entità:

entità	euro
Fondazione Brescia Solidale	0
Brescia Infrastrutture	866.726
Fondazione Brescia Musei	22.348
Teatro Grande di Brescia	31.529
Fondazione Eulo	3.979
Brescia Mobilità gruppo	1.384.765
Centro Sportivo San Filippo	88.000
Centrale del Latte gruppo	1.311.623

Comune di Brescia	3.572.547
-------------------	-----------

Nel dettaglio Centrale del Latte euro 1.311.623 (Ires per 957.000 euro, Irap per 294.000 euro e imposte differite per 60.000 euro), Brescia Infrastrutture euro 866.726 (Ires per euro 694.587, Irap per euro 366.731 e imposte accantonate differite/anticipate per euro - 194.592), Brescia Mobilità gruppo euro 2.797.296 (Ires e Irap) ed un provento da consolidato fiscale di euro 1.412.531, Comune euro 3.572.547. Sono state effettuate elisioni per euro 367.393 relative all'aliquota fiscale del 31,40% applicata sui margini delle operazioni infragruppo.

Il risultato di competenza comunale è negativo per euro 31.748.533.

Il risultato di competenza di terzi negativo per euro 630.412, determinato in considerazione delle partecipazioni dei soggetti terzi di cui alla sezione dedicata al PN.

Il Bilancio Consolidato Determinazione Area di consolidamento ed elenchi

A completamento delle pagine che precedono si dà conto del percorso seguito per la determinazione dell'area di consolidamento, analizzando nel dettaglio, alla luce delle previsioni del più volte citato principio contabile, tutte i soggetti partecipati dal Comune di Brescia al fine di determinarne o meno l'inserimento nell'area.

Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento

Il par. 3.1 del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, versione sperimentale 2014, allegato al D.P.C.M. del 28 dicembre 2011, così recita:

“Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;*
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato”.*

Il contenuto del primo elenco (e, quindi, anche del secondo che ne è una derivazione) non coincide necessariamente con l'insieme delle realtà nelle quali il Comune di Brescia detiene delle partecipazioni o esercita, direttamente o indirettamente, una forma di controllo, poiché la finalità della sua predisposizione è solamente collegata a un obiettivo specifico, cioè la costruzione del bilancio consolidato. Pertanto, alcune realtà che pur ruotano nella sfera di influenza del Comune, saranno considerate solo attraverso l'iscrizione nell'attivo di stato patrimoniale, attribuendo uno specifico valore all'investimento effettuato.

In sostanza, il percorso seguito è il seguente:

- a) si prende avvio dalla lista delle trenta partecipate nelle quali il Comune possiede direttamente una quota, anche minimale, e delle due Fondazioni nelle quali si può esercitare, senza legame partecipativo, il controllo;
- b) da questa lista, secondo i criteri stabiliti dalla normativa, si costruirà un primo elenco, composto dalle realtà che rispettano determinati requisiti e che potenzialmente potrebbero entrare nell'area di consolidamento. A queste si aggiungeranno le controllate indirette, cioè quelle già consolidate da imprese di cui il Comune possiede la maggioranza;
- c) infine, attraverso un ulteriore esame dell'elenco di cui al punto b), si costruirà l'area di consolidamento, cioè si individueranno le realtà che saranno consolidate, cioè i cui valori saranno sommati (con le necessarie rettifiche) a quelli del bilancio individuale del Comune.

Il gruppo amministrazione pubblica “Comune di Brescia”

Al fine di determinare le entità che, a vario titolo, appartengono al gruppo amministrazione pubblica inteso in senso lato, vanno considerate anzitutto le cinque fattispecie previste dal principio contabile e precisamente:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati;
3. enti strumentali partecipati;
4. società controllate;
5. società partecipate.

a) Organismi strumentali

Il termine “organismo strumentale” non assume rilevanza operativa poiché, trattandosi di un'articolazione solo organizzativa della capogruppo, è un'entità senza autonomia di bilancio.

b) Enti strumentali

La prima fattispecie di rilievo è costituita dagli enti (e aziende) strumentali, suddivisi in due tipologie: controllati e partecipati. Non viene fornita dal principio una specifica definizione ma sono previste le condizioni per identificare quelli controllati. Rientrano in questa tipologia tutte le realtà che, giuridicamente, sono diverse dalle società (ad esempio, una fondazione, una associazione, un consorzio), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici).

b1) Enti strumentali controllati

Sono previsti dal principio contabile cinque casi che identificano situazioni di controllo di diritto, di fatto e contrattuale. È anche introdotto in modo esplicito il concetto di influenza dominante, comunque implicitamente previsto anche in altri punti: oltre al controllo di fatto (quote partecipative inferiori al 50%), la norma identifica anche due specifiche fattispecie, i contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività di riferimento.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Fondazione Brescia Musei
- 2) Fondazione Brescia Solidale
- 3) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 4) Fondazione E.U.L.O.
- 5) Fondazione ASM
- 6) Fondazione Casa di Industria

In merito alle Fondazioni di cui ai punti 5) e 6), il controllo è esercitato senza un legame partecipativo.

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

b2) Enti strumentali partecipati

Si tratta di una categoria residuale, che identifica gli enti pubblici e privati (e le aziende) nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 2) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 3) Associazione Italia Langobardorum
- 4) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 5) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 6) Consorzio di Valle Sabbia
- 7) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 8) Fondazione Museo dell'Industria edel Lavoro Battisti

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

c) Società

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate.

c1) Società controllate

Elemento distintivo rispetto alla tipologia precedente (sub 1), è proprio il concetto di

società, come definito dal diritto commerciale italiano e con evidente riferimento a quelle di capitali. Come nel caso precedente si deve considerare il controllo di diritto, di fatto e contrattuale; quello diretto e indiretto, oltre all'influenza dominante derivante dai contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività oggetto del contratto.

In fase di prima applicazione non devono essere considerate le società quotate e quelle da esse controllate.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", si tratta delle seguenti entità:

- 1) A2A S.p.A.
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Consorzio Brescia Mercati S.p.A.

A queste controllate dirette se ne aggiungono altre indirette, a loro volta già consolidate nei bilanci delle capogruppo intermedie, Brescia Mobilità S.p.A. e Centrale del Latte di Brescia S.p.A.

Brescia Mobilità S.p.A.

- Brescia Trasporti S.p.A.
- Metro Brescia S.r.l.;
- OMB International S.r.l.
- OMB Technology S.r.l.
- OMB Sihu S.a.

Centrale del Latte di Brescia S.p.A.

- Biologica S.r.l.

Solo le società di cui ai punti da 2) a 5) e le loro controllate rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

Nel caso di A2A, pur sussistendo una condizione di controllo congiunto con il Comune di Milano, non può essere considerata in quanto il principio, al par. 2, prevede che *"In fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati"*.

Il Consorzio Brescia Mercati S.p.A., pur essendo classificata dal Comune di Brescia tra le società controllate, non rientra nella definizione di controllo prevista dal principio. Infatti, non esistono le condizioni per considerarla controllata secondo i principi contabili: la quota partecipativa è inferiore al 50% (assenza di controllo di diritto) e non vi è da parte del Comune l'esercizio della maggioranza dei diritti di voto negli organi decisionali (controllo di fatto o da influenza dominante).

c2) Società partecipate

Si tratta di una tipologia di entità ben definita, che presuppone la totale partecipazione pubblica e l'affidamento diretto di servizi pubblici locali. Al verificarsi dei due requisiti, da ritenersi vincolanti, non è rilevante la quota di partecipazione posseduta nel singolo ente.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Acb Servizi S.r.l.
- 2) Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
- 3) Autostrade Centro Padane S.p.A.
- 4) Autostrade Lombarde S.p.A.
- 5) Banca Popolare Etica S.C.p.A.
- 6) BresciaTourism Soc. Cons. ar.l.
- 7) C.S.M.T. Gestione Soc. Cons.ar.l.
- 8) C.S.M.T. Soc. Cons. ar.l.
- 9) Farcom Brescia S.p.A.
- 10) Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
- 11) Società Funivie della Maddalena S.p.A.
- 12) Società Semplice del Teatro Grande di Brescia

Nessuna società rientra nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, in quanto non viene rispettata la definizione di cui al par. 2 (*“Le società partecipate dell’amministrazione pubblica capogruppo [sono] costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione”*.)

Una riflessione specifica per Farcom Brescia S.p.A., in quanto la società ha stipulato un contratto di servizio con il Comune, il quale rappresenterebbe il presupposto, secondo il par. 2 del principio, per esercitare influenza dominante e, quindi, controllo. D’altro canto se al termine “presupporre” assegniamo il significato di “supporre, pensare, immaginare in precedenza”, cioè in definitiva di presumere, dobbiamo verificare se la presunzione è effettiva. Da un punto di vista sostanziale, l’influenza dominante non sussiste, come si può evincere sia dalla quota partecipativa limitata, sia dalla possibilità di nomina di solo 1/3 dei consiglieri di amministrazione. Inoltre, la società è correttamente sottoposta a consolidamento integrale da parte del socio di maggioranza (CEF), che detiene l’80% del capitale. Va, tuttavia, considerato che qualora si ritenesse di includere la partecipata nell’elenco, attraverso un’interpretazione letterale e solo formale della norma, Farcom Brescia S.p.A. dovrebbe essere collocata tra le società controllate. Infine, visto il criterio di selezione prescelto per la costruzione del secondo elenco (cioè l’esclusione dall’area di consolidamento delle realtà dimensionalmente limitate)¹, la società non rientrerebbe comunque nell’area di consolidamento.

In conclusione, le entità con partecipazione diretta e/o controllo da parte del Comune di Brescia, inserite nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio, che rappresenta la base per la successiva determinazione dell’area di consolidamento, sono le seguenti:

- 1) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 2) Brescia Mobilità S.p.A.
- 3) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 4) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 5) Fondazione Brescia Musei
- 6) Fondazione Brescia Solidale
- 7) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 8) Fondazione E.U.L.O.
- 9) Fondazione ASM
- 10) Fondazione Casa di Industria
- 11) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 12) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

- 13) Associazione Italia Langobardorum
- 14) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 15) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 16) Consorzio di Valle Sabbia
- 17) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 18) Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

Inoltre, le altre entità inserite nel primo elenco, con partecipazione indiretta da parte del Comune di Brescia, sono le seguenti:

- 19) Brescia Trasporti S.p.A.
- 20) Metro Brescia S.r.l.
- 21) OMB International S.r.l.
- 22) OMB Technology S.r.l.
- 23) OMB Sihu S.a.
- 24) Biologica S.r.l.

Le società che, pur essendo partecipate dal Comune di Brescia, non rispettano i requisiti per l'inserimento nell'elenco, sono le seguenti:

- 1) A2A S.p.A.
- 2) Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
- 3) Acb Servizi S.r.l.
- 4) Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
- 5) Autostrade Centro Padane S.p.A.
- 6) Autostrade Lombarde S.p.A.
- 7) Banca Popolare Etica S.C.p.A.
- 8) BresciaTourism Soc. Cons. ar.l.
- 9) C.S.M.T. Gestione Soc. Cons.ar.l.
- 10) C.S.M.T. Soc. Cons. ar.l.
- 11) Farcom Brescia S.p.A.
- 12) Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
- 13) Società Funivie della Maddalena S.p.A.
- 14) Società Semplice del Teatro Grande di Brescia

Nell'allegato 1 è presente uno schema di sintesi con le caratteristiche delle entità in cui il Comune possiede una partecipazione diretta.

Le cause di esclusione

Dopo l'individuazione, secondo il principio contabile, del gruppo amministrazione pubblica "Comune di Brescia", il passo successivo è identificare le entità (enti, aziende e società) che entreranno nell'area di consolidamento vera e propria, cioè che saranno consolidate con il metodo integrale o proporzionale e, quindi, unitariamente rappresentate nel bilancio consolidato. Per effettuare questo passaggio, è necessario esaminare le possibilità di esclusione offerte dal par. 3.1 del principio contabile. La norma identifica due fattispecie.

La prima richiama l'irrilevanza del bilancio di un'entità del gruppo, stabilendo anche precisi parametri quantitativi per la verifica. *"Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- *totale dell'attivo,*
- *patrimonio netto,*
- *totale dei ricavi caratteristici".*

Nel caso specifico, il riferimento è il 10% del valore di bilancio del Comune per le voci indicate; i tre parametri devono essere tutti verificati. I valori, riferiti al 31 dicembre 2014, sono i seguenti (Tabella 1):

Tabella 1 – Dati contabilità economico-patrimoniale esercizio 2014

Parametri	Comune di Brescia	Rilevanza	Soglia rilevanza
Totale attivo	2.042.700.284	10%	204.270.028
Patrimonio netto	1.741.714.234	10%	174.171.423
Ricavi caratteristici	244.290.013	10%	24.429.001

La seconda causa è legata all'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza costi sproporzionati. Si tratta di una causa sostanzialmente non utilizzabile o applicabile in casi estremamente limitati, al fine di evitare comportamenti strumentali.

L'area di consolidamento del Comune di Brescia

Il bilancio consolidato deve rappresentare in modo veritiero e corretto, oltre che chiaro, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Brescia. Tale rappresentazione deve anche essere rilevante, nel senso che a fronte di realtà di modeste dimensioni o marginali, è possibile esercitare un'esclusione, in quanto i benefici informativi derivanti dal loro inserimento sono ampiamente inferiori ai costi necessari per effettuarlo. Come si è visto al punto precedente, è la stessa normativa che prevede questa possibilità definendo addirittura dei parametri puntuali, al fine di ridurre il grado di soggettività nella scelta.

La condizione alla base della predisposizione del bilancio consolidato è il concetto di controllo, anche se nel caso degli enti locali sono anche previste fattispecie differenti. Il riferimento al controllo, unitario e, in alcuni casi, congiunto, è fondamentale in quanto esso presuppone il governo dell'entità, cioè la possibilità di indirizzare le scelte strategiche, operative e finanziarie della controllata.

Per quanto scritto, è necessario che l'area di consolidamento comprenda tutte le situazioni di controllo, anche indipendentemente dalla dimensione, purché connotate, almeno in questa fase di sperimentazione, da un legame partecipativo, condizione per un effettivo monitoraggio da parte della controllante.

Si ritiene anche opportuno escludere dal primo elenco, proprio per l'assenza di benefici informativi supplementari, tutte le realtà "minori", cioè i cui parametri quantitativi, in assenza di controllo, sono inferiori ai minimi definiti dal principio.

Per tale ragione non faranno parte dell'area di consolidamento i seguenti enti strumentali controllati e partecipati:

- 1) Fondazione ASM
- 2) Fondazione Casa di Industria
- 3) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 4) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 5) Associazione Italia Langobardorum
- 6) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 7) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 8) Consorzio Di Valle Sabbia

- 9) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
 10) Fondazione Museo dell'Industria edel Lavoro Battisti

In tabella 2 sono identificati i valori di bilancio per le imprese escluse.

Tabella 2 – I parametri quantitativi (dati 2014)

Denominazione	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Fondazione ASM	947.976	173.613	1.013.175
Fondazione Casa di Industria	13.859.492	10.331.924	5.536.720
Associazione Centro Teatrale Bresciano	1.382.871	108.456	3.121.589
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	n.d.	n.d.	59.000
Associazione Italia Langobardorum	n.d.	n.d.	231.439
Associazione Museo dello Sport Bresciano	3.729,54	3.379,54	500
Consorzio Brescia Energia e Servizi	113.317	1.628	116.152
Consorzio di Valle Sabbia	1.594.274	297.816	745.210
Fondazione ai Caduti dell'Adamello	7.083.978	7.062.855	119.771
Fondazione Musil Battisti	1.840.544	449.037	628.610

Fonte: Settore coordinamento partecipate. n.d.: non disponibile

In conclusione, il secondo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, che identifica l'area di consolidamento del gruppo "Comune di Brescia", contiene le seguenti entità controllate direttamente o indirettamente.

Controllo diretto

- 1) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 2) Brescia Mobilità S.p.A.
- 3) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 4) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 5) Fondazione Brescia Musei
- 6) Fondazione Brescia Solidale
- 7) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 8) Fondazione E.U.L.O.

Controllo indiretto

- 9) Brescia Trasporti S.p.A.
- 10) Metro Brescia S.r.l.
- 11) OMB International S.r.l.
- 12) OMB Technology S.r.l.
- 13) OMB Sihu S.a.
- 14) Biologica S.r.l.

Dalle partecipate all'area di consolidamento

In conclusione è opportuno sintetizzare come le realtà partecipate/controllate, direttamente e indirettamente, entreranno nel bilancio consolidato, insieme chiaramente al Comune. In tabella non sono evidentemente inserite Fondazione ASM e Fondazione Casa di Industria, perché non sono consolidate e non possono essere valutate, in quanto manca il legame partecipativo.

Nel caso specifico del Comune di Brescia vi sono due possibilità:

1. consolidamento integrale: i valori (attivo, passivo, costi, ricavi), dopo le opportune rettifiche, saranno sommati a quelli del bilancio del Comune, formando un'unica entità economica;
2. iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale (nella voce Partecipazioni) e valutazione secondo i criteri stabiliti dai principi contabili nazionali (costo di acquisto o patrimonio netto).

Tabella 3 – Le modalità di inserimento nel bilancio consolidato

<i>Consolidamento integrale</i>	<i>Iscrizione nella voce Partecipazioni</i>
Comune di Brescia	A2A S.p.A.
Brescia Infrastrutture S.r.l.	Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
Brescia Mobilità S.p.A.	Acb Servizi S.r.l.
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	Autostrade Centro Padane S.p.A.
Fondazione Brescia Musei	Autostrade Lombarde S.p.A.
Fondazione Brescia Solidale	Banca Popolare Etica S.C.p.A.
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	BresciaTourism Soc. Cons. a r.l.
Fondazione E.U.L.O.	C.S.M.T. Gestione Soc. Cons. a r.l.
Brescia Trasporti S.p.A.	C.S.M.T. Soc. Cons. ar.l.
Metro Brescia S.r.l.	Farcom Brescia S.p.A.
OMB International S.r.l.	Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
OMB Technology S.r.l.	Società Funivie della Maddalena S.p.A.
OMB Sihu S.a.	Società Semplice del Teatro Grande di Brescia
Biologica S.r.l.	Associazione Centro Teatrale Bresciano
	Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
	Associazione Italia Langobardorum
	Associazione Museo dello Sport Bresciano
	Consorzio Brescia Energia e Servizi
	Consorzio di Valle Sabbia
	Fondazione ai Caduti dell'Adamello
	Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

Gli elenchi di cui al par. 3.1 del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”

Negli elenchi è stato anche inserito il Comune di Brescia, l’entità capogruppo.

Elenco 1

Contiene “gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese”.

- 1) Comune di Brescia
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Fondazione Brescia Musei
- 7) Fondazione Brescia Solidale
- 8) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 9) Fondazione E.U.L.O.
- 10) Fondazione ASM
- 11) Fondazione Casa di Industria
- 12) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 13) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 14) Associazione Italia Langobardorum
- 15) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 16) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 17) Consorzio di Valle Sabbia
- 18) Fondazione ai Caduti dell’Adamello
- 19) Fondazione Museo dell’industria e del Lavoro Battisti
- 20) Brescia Trasporti S.p.A.
- 21) Metro Brescia S.r.l.
- 22) OMB International S.r.l.
- 23) OMB Technology S.r.l.
- 24) OMB Sihu S.A.
- 25) Biologica S.r.l.

Elenco 2

Contiene “gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato”.

- 1) Comune di Brescia
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Fondazione Brescia Musei
- 7) Fondazione Brescia Solidale
- 8) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 9) Fondazione E.U.L.O.
- 10) Brescia Trasporti S.p.A.
- 11) Metro Brescia S.r.l.

- 12) OMB International S.r.l.
- 13) OMB Technology S.r.l.
- 14) OMB Sihu S.A.
- 15) Biologica S.r.l.

Allegato 1 – Le partecipazioni dirette del Comune di Brescia e l'esercizio del controllo

	Denominazione	Quota partecipativa (1)	Quota partecipativa di altri enti pubblici (2)	Potere di nomina/revoca organi decisionali (3)	Potere di esercizio maggioranza diritti di voto (4)	Obbligo ripianamento disavanzi (5)	Potere di esercizio influenza dominante (6)	Esercizio servizio pubblico
1	Brescia Infrastrutture S.r.l.	100,00%	0,00%	Si	Si	No	No	No
2	Brescia Mobilità S.p.a.	99,75%	0,00%	Si	Si	No	No	Si
3	Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	78,44%	0,00%	Si	Si	No	No	No
4	Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	100,00%	0,00%	Si	Si	No	No	Si
5	Fondazione Brescia Musei	92,00%	2,00%	No	No	No	No	Si
6	Fondazione Brescia Solidale	100,00%	0,00%	Si	Si	No	No	Si
7	Fondazione del Teatro Grande di Brescia	56,81%	36,36%	No	No	No	No	No
8	Fondazione E.U.L.O.	100,00%	0,00%	Si	Si	No	No	No
9	Fondazione ASM	0,00%	0,00%	Si	Si	No	No	No
10	Fondazione Casa di Industria	0,00%	0,00%	Si	Si	No	No	No
11	Associazione Centro Teatrale Bresciano	42,85%	57,15%	No	No	No	No	No
12	Associazione Confraternita Santi Faustino e Giovita	partecipano 11 enti di cui 3 pubblici e 8 privati		No	No	No	No	No
13	Associazione Italia Langobardorum	14,29%	85,71%	No	No	No	No	No
14	Associazione Museo dello Sport Bresciano	n.d.	n.d.	No	No	No	No	No
15	Consorzio Brescia Energia e Servizi	1,36%	98,64%	No	No	No	No	No
16	Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	n.d.	n.d.	No	No	No	No	No
17	Fondazione ai Caduti dell'Adamello	7,04%	21,12%	No	No	No	No	No
18	Fondazione Musil Eugenio Battisti	5,17%	81,03%	No	No	No	No	No
							No	
1	A2A	27,20%	28,70%	No	No	No	No	Si
2	Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	41,96%	35,13%	No	No	No	No	No
3	ACB Servizi S.r.l.	15,00%	15,00%	No	No	No	No	No
4	Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	0,99%	50,49%	No	No	No	No	No
5	Autostrade Centro Padane	10,97%	69,26%	No	No	No	No	No
6	Autostrade Lombarde S.p.A.	0,20%	6,52%	No	No	No	No	No
7	Banca Popolare Etica	0,05%	n.d.	No	No	No	No	No
8	Brescia Tourism S.c.a.r.l.	3,20%	82,05%	No	No	No	No	No
9	C.S.M.T. Gestione S.c.a.r.l.	6,00%	52,00%	No	No	No	No	No

	Denominazione	Quota partecipativa (1)	Quota partecipativa di altri enti pubblici (2)	Potere di nomina/revoca organi decisionali (3)	Potere di esercizio maggioranza diritti di voto (4)	Obbligo ripianamento disavanzi (5)	Potere di esercizio influenza dominante (6)	Esercizio servizio pubblico
10	C.S.M.T.S.c.a.r.l.	13,89%	86,11%	No	No	No	No	No
11	Farcom Brescia S.p.A.	20,01%	0,00%	No	No	No	No	Sì
12	Immobiliare Fiera di Brescia	4,23%	72,27%	No	No	No	No	No
13	Società funivie della Maddalena S.p.A.	1,98%	n.d.	No	No	No	No	No
14	S.S. del Teatro Grande di Brescia	30 palchi su 109	nessun palco	No	No	No	No	No

(1) % possesso quota partecipativa (capitale sociale/fondo di dotazione) COMUNE DI BRESCIA (dati al 31/12/2014)

(2) % possesso quota partecipativa (capitale sociale/fondo di dotazione) di pertinenza di altri enti pubblici (dati al 31/12/2014)

(3) Potere (da legge, statuto o convenzione) di nominare/revocare la maggioranza dei membri degli organi decisionali

(4) Potere di esercitare, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione delle attività

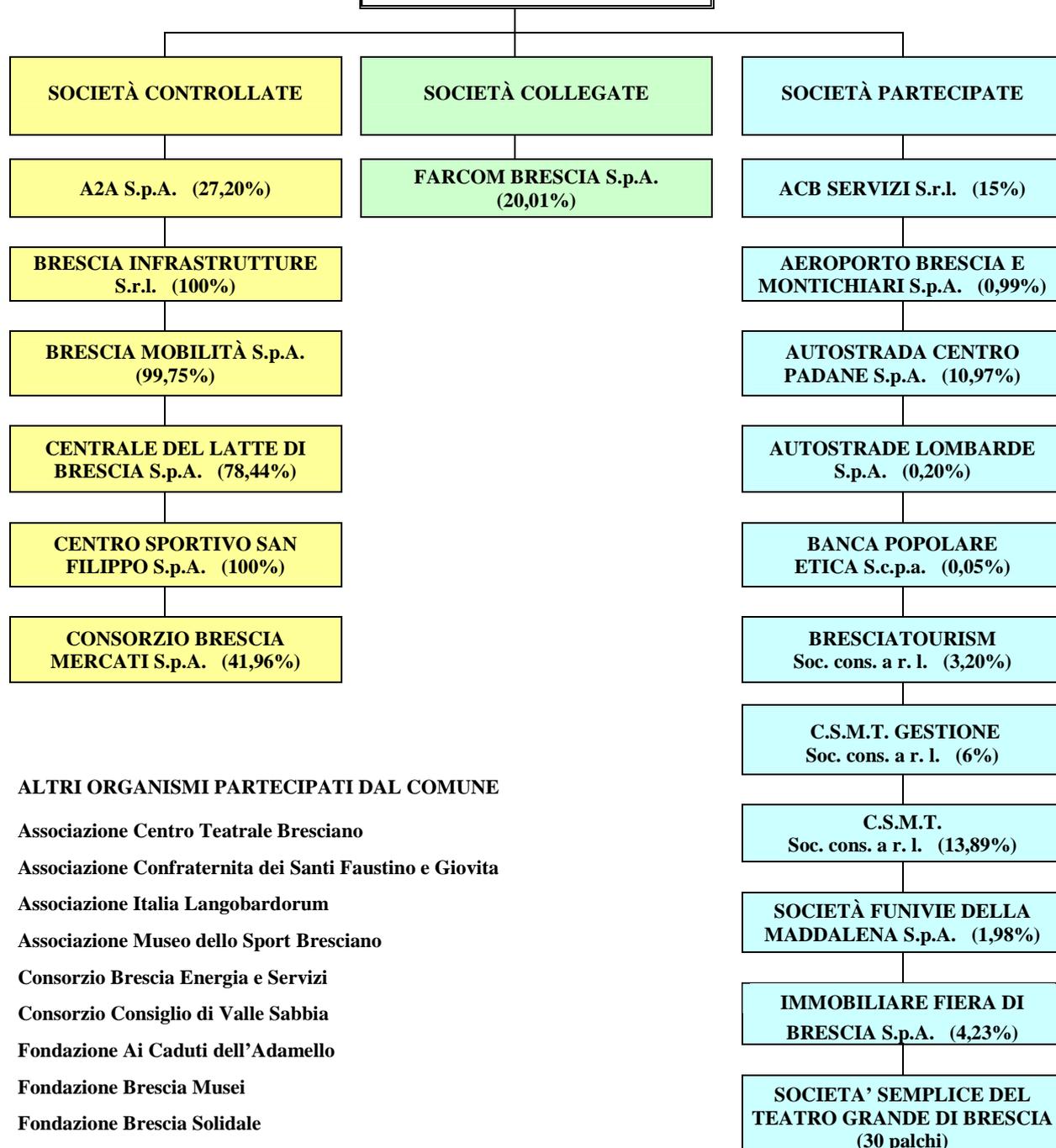
(5) Obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione

(6) Potere di esercitare un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi, diversi dai precedenti, in cui la legge consente tali contratti o clausole

Informazioni a completamento riferite alla totalità delle partecipazioni detenute

- *Il Comune di Brescia Holding*
- *Prospetto dati economici e patrimoniali di sintesi (tabella 1)*
- *Entrate e spese generate sul bilancio comunale dal rapporto con gli organismi partecipati (tabella 2)*
- *Variazioni intervenute nel patrimonio delle società (tabella 3)*
- *Addetti (tabella 4)*

IL COMUNE DI BRESCIA HOLDING



ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE

- Associazione Centro Teatrale Bresciano
- Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- Associazione Italia Langobardorum
- Associazione Museo dello Sport Bresciano
- Consorzio Brescia Energia e Servizi
- Consorzio Consiglio di Valle Sabbia
- Fondazione Ai Caduti dell'Adamello
- Fondazione Brescia Musei
- Fondazione Brescia Solidale
- Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- Fondazione E.U.L.O.
- Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti

TABELLA 1

**ORGANISMI PARTECIPATI: SERVIZI AFFIDATI, OGGETTO SOCIALE, CAPITALE SOCIALE
E QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI BRESCIA E DA ALTRI ENTI PUBBLICI**

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2014 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2014 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2014 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2014 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2014 (EURO)
A2A S.p.A. (bilancio capogruppo)	gestione pubblici servizi: distribuzione gas e calore, raccolta e trasporto rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive	produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque, igiene urbana e ambientale	1.629.110.744,00	27,200%	28,700%	2.324.747.485,00	578.155.403,00	93.527.672,00	8.257.733,00	632.331.315,92
Brescia Infrastrutture S.r.l.		proprietà opere ed infrastrutture mobilità e metropolitana e detenzione proprietà reti e impianti per servizi pubblici	118.000.000,00	100,000%	0,000%	221.840.803,00	40.444.505,00	7.835.523,00	92.651,00	221.840.803,00
Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio capogruppo)	trasporto pubblico locale, metrobuses, impianti semaforici e parcheggi	trasporto pubblico locale, metrobuses, aree di sosta, impianti semaforici, studio mobilità urbana, rimozione forzata	52.000.000,00	99,749%	0,000%	62.705.683,00	53.231.032,00	1.902.716,00	-3.983.479,00	62.548.291,74
Centrale del Latte di Brescia S.p.A. (bilancio capogruppo)		raccolta, trattamento, vendita del latte, dei prodotti derivati e di prodotti alimentari in genere	7.656.432,00	78,436%	0,000%	13.015.752,00	58.095.679,00	3.790.343,00	2.629.881,00	10.209.035,24
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	gestione impianti sportivi comunali	realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport	6.669.109,00	100,000%	0,000%	6.693.161,00	2.875.066,00	103.403,00	3.277,00	6.693.161,00
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	gestione mercato ortofrutticolo di Via Orzinuovi	gestione mercato comunale	327.914,00	41,969%	35,130%	847.501,00	1.905.147,00	24.634,00	2.810,00	355.687,69
ACB Servizi S.r.l.		attività formative e servizi in favore di enti pubblici o privati	100.000,00	15,000%	85,000%	242.975,00	1.028.124,00	4.810,00	7.246,00	36.446,25
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.		infrastrutture	1.010.000,00	0,990%	50,490%	1.334.457,00	4.429,00	-85.057,00	-69.434,00	13.211,12
Autostrade Centro Padane S.p.A.		infrastrutture	30.000.000,00	10,977%	69,260%	88.729.247,00	70.611.597,00	24.912.547,00	5.098.746,00	9.739.809,44
Autostrade Lombarde S.p.A.		infrastrutture	467.726.626,00	0,203%	6,520%	487.067.758,00	3.753.898,00	-572.000,00	5.814.847,00	988.747,55
Banca Popolare Etica S.c.p.a.		raccolta del risparmio ed esercizio del credito con finalità etiche	49.769.055,00	0,053%	non noto (quote detenute da oltre 38.000 soci tra enti pubblici e privati)	75.907.048,00	30.979.163,00	5.919.707,00	3.187.558,00	40.230,74

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2014 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2014 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2014 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2014 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2014 (EURO)
Bresciatourism Soc. cons. a r. 1.		promozione dello sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia	156.000,00	3,205%	82,050%	229.966,00	1.704.153,00	30.742,00	14.422,00	7.370,41
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. 1.		ricerca applicata, trasferimento tecnologico ed erogazione di servizi alle piccole medie imprese	3.323.957,00	6,000%	52,000%	1.707.035,00	1.394.931,00	-1.031.924,00	-1.026.201,00	102.422,10
C.S.M.T. Soc. cons a r.l.		realizzazione e gestione immobile e laboratori per la ricerca applicata anche in collaborazione piccole e medie imprese	3.207.000,00	13,890%	86,110%	3.032.652,00	154.792,00	-174.458,00	-174.406,00	421.235,36
Farcom Brescia S.p.A.	gestione farmacie comunali	gestione delle farmacie comunali, gestione delle farmacie e di servizi farmaceutici di altri enti pubblici o privati	13.410.000,00	20,010%	0,000%	13.438.753,00	15.226.362,00	51.622,00	85.931,00	2.689.094,48
Funivie della Maddalena S.p.A.		promozione di iniziative pubbliche e private per la valorizzazione del Monte Maddalena	104.000,00	1,980%	non noto (quote detenute da oltre 750 soci tra enti pubblici e privati)	1.949.075,00	145.662,00	-5.434,00	-29.792,00	38.591,69
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.		acquisizione, gestione di beni immobili per organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche	8.955.680,00	4,234%	72,270%	4.800.679,00	1.073.478,00	-4.372.179,00	-4.155.000,00	203.260,75
Società semplice del Teatro Grande		amministrazione e conservazione della sua proprietà costituita dal Teatro Grande di Brescia e dalle porzioni immobiliari che ne sono gli accessori	109 palchi	proprietà 30 palchi	nessun palco	57.981,49	105.359,23	2.672,00	67.991,76	15.958,21
Associazione Centro Teatrale Bresciano		attività di produzione teatrale, ospitalità di spettacoli singoli e rassegne teatrali	108.455,95	42,850%	57,150%	108.455,95	3.121.588,82 22	-173.754,00	-203.833,29	46.473,37
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita		promozione manifestazioni annuali in onore dei Santi Patroni attivazione ricerche, studi, incontri religiosi, culturali, musicali e artistici	51.000,00	partecipano 11 enti: 3 pubblici e 8 privati		/	59.000,00	-7.564,46	-7.564,64	---

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2014 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2014 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2014 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2014 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2014 (EURO)
Associazione Italia Langobardorum		realizzazione obiettivi e azioni previsti dal Piano di Gestione della candidatura UNESCO, tutela, valorizzazione promozione culturale del patrimonio storico longobardo.	17.500,00	14,290%	85,710%	0,00	231.439,00	210.432,00	210.432,00	0,00
Associazione Museo dello Sport Bresciano		raccogliere, custodire e valorizzare il materiale testimone delle imprese sportive di atleti bresciani	associazione di 8 soggetti privati e pubblici			3.379,54	500,00	172,46	172,46	
Consorzio Brescia Energia e Servizi		acquisizione energia elettrica e di gas alle migliori condizioni reperibili sul mercato ai consorziati	37.000,00	1,370%	98,630%	1.628,00	116.152,00	-11.849,00	-11.337,00	22,30
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia		impiego di sovraccanoni di cui alla legge 27/12/1953 n. 959 e dell'energia elettrica fornita in sostituzione dai concessionari	consorzio obbligatorio di 34 comuni			297.816,00	745.210,00	144.991,00	0,00	8.759,29
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello		tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente alpino, in particolare il bacino dell'Adamello e ghiacciaio delle Lobbie	366.684,00	7,040%	21,120%	7.062.854,93	119.770,60	59.908,00	65.964,39	497.224,99
Fondazione Brescia Musei	gestione attività e servizi dei musei comunali, promozione e gestione mostre	gestione musei comunali, gestione mostre, gestione musei di altri soggetti	1.188.430,00	92,000%	2,000%	1.310.124,00	3.389.268,00	-2.028,00	4.579,00	1.205.314,08
Fondazione Brescia Solidale	gestione servizi/strutture affidati dal Comune di Brescia per rispondere ai bisogni di assistenza e cura in particolare delle persone anziane, gestione servizi in materia di prevenzione, cura e riabilitazione per prevenire e rispondere a situazioni di bisogno, di disabilità o di disagio sociale	gestione istituti per assistenza persone anziane, servizi in materia di prevenzione e riabilitazione per situazioni di bisogno ecc.	1.000.000,00	100,000%	0,000%	1.027.569,00	8.801.439,00	60.079,00	8.034,00	1.027.569,00
Fondazione del Teatro Grande di Brescia		gestione del Teatro Grande di Brescia	880.000,00	56,820%	36,360%	785.911,00	2.771.630,00	-90.551,00	-126.504,00	446.554,63

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2014 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2014 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2014 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2014 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2014 (EURO)
Fondazione E.U.L.O.		favorire il diritto allo studio finalizzato allo sviluppo dell'istruzione ed alla ricerca scientifica	18.893.000,00	100,000%	0,000%	19.005.686,00	104.892,00	79.201,00	75.613,00	19.005.686,00
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti		gestione del museo dell'industria e del lavoro Eugenio Battisti	290.000,00	5,170%	81,030%	449.037,14	628.610,07	-10.436,36	6.876,31	23.215,22

TABELLA 2

Entrate incassate ed uscite pagate agli organismi partecipati nel bilancio comunale anno 2014
(importi in euro)

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per altri contributi e trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato	Saldo
AZA S.p.A.	20.369.423,96	4.991.882,64	28.385.693,69	7.709.121,96	10.733.509,05
Brescia Infrastrutture S.r.l.		647.548,18			-647.548,18
Gruppo Brescia Mobilità S.p.A.(compresi oneri per trasporto pubblico locale)	50.782.071,94	305.740,30		337.549,07	-50.750.263,17
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.			2.000.016,00		2.000.016,00
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	1.390.829,00	1.537,20			-1.392.366,20
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.				761.493,22	761.493,22
ACB Servizi S.r.l.					
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.					
Autostrade Centro Padane S.p.A.					
Autostrade Lombarde S.p.A.					
Banca Popolare Etica S.c.p.a.					
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.		100.000,00			-100.000,00
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.					
C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.					
Farcom Brescia S.p.A.				611.503,31	611.503,31
Funivie della Maddalena S.p.A.			5.940,00		5.940,00
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.					
Società semplice del Teatro Grande di Brescia		12.857,00			-12.857,00
Associazione Centro Teatrale Bresciano		577.752,06			-577.752,06
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita		20.000,00			-20.000,00
Associazione Italia Langobardorum		15.000,00			-15.000,00
Associazione Museo dello Sport Bresciano					
Consorzio Brescia Energia e Servizi					
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello		3.000,00			-3.000,00
Fondazione Brescia Musei	3.304.963,52				-3.304.963,52
Fondazione Brescia Solidale	5.184.699,20				-5.184.699,20
Fondazione del Teatro Grande di Brescia		500.000,00			-500.000,00
Fondazione E.U.L.O.		40.000,00			-40.000,00
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti		25.000,00			-25.000,00

TABELLA 3

EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2014 NEL PATRIMONIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Nell'esercizio 2014 sono intervenute variazioni nei termini di seguito descritti.

- **A2A S.p.A.:** con deliberazione n. 716 del 1 dicembre 2014 la Giunta Comunale di Brescia ha approvato i nuovi criteri per la cessione di complessive n. 160.526.107 azioni della società di proprietà dei Comuni di Brescia e di Milano, in attuazione degli indirizzi approvati dai rispettivi Consigli Comunali con deliberazioni n. 198 del 20 dicembre 2013 e n. 42 del 23 dicembre 2013. In tale provvedimento si dava indicazione di procedere alla cessione delle azioni mediante collocamento sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana, anche in più tranches di cui una prima da eseguirsi entro il 31.12.2014, alle condizioni e nei termini indicati nel "Foglio patti e condizioni" allegato al provvedimento stesso. In tale allegato si dava mandato al Tesoriere del Comune di Brescia di procedere alla cessione di n. 8 milioni di azioni di proprietà del Comune ad un prezzo non inferiore alla media aritmetica dei valori rilevati nelle transazioni del titolo effettuate sul mercato di Borsa Italiana nel semestre antecedente l'avvio della procedura. In data 2, 3 e 4 dicembre 2014 il Tesoriere del Comune, ricorrendo le condizioni stabilite dalla Giunta Comunale, ha provveduto alla cessione sul mercato telematico di Borsa Italiana di complessive n. 8 milioni di azioni di proprietà del Comune di Brescia.

In seguito alla conclusione della procedura di cessione di cui sopra, relativamente alla prima tranche, la partecipazione comunale al 31 dicembre 2014 risulta pari a n. 852.172.536 azioni del valore nominale di *euro* 0,52 cadauna, per un importo complessivo di euro 443.129.718,72 pari al 27,200% del capitale sociale.

- **Centrale del Latte di Brescia S.p.A.:** con deliberazione n. 193/129089 P.G. del 19.12.2013 il Consiglio Comunale ha approvato, tra l'altro, l'indirizzo di cedere n. 3.368.820 azioni della società pari a circa il 44% del capitale sociale; con lo stesso provvedimento si è stabilito in una quota pari al 2,93% del capitale sociale (corrispondente a n. 224.588 azioni) l'entità dei singoli lotti da mettere a gara fissando un limite di 4 al numero massimo complessivo di lotti acquistabili da ogni concorrente (di cui due in via ordinaria e altri due in caso di lotti inoptati). Con deliberazione n. 11/10679 P.G. del 21.1.2014 la Giunta Comunale ha approvato i criteri da seguire nella procedura di cessione; con determinazione dirigenziale n. 56 del 21.1.2014 è stato avviato il pubblico incanto per la cessione della quota stabilita della partecipazione azionaria detenuta dal Comune nella società, secondo i criteri di cui alla deliberazione sopra menzionata. Con verbale della seduta pubblica del 10.3.2014 e successiva determinazione dirigenziale n. 481 del 14.3.2014 il Responsabile del procedimento ha preso atto che entro il termine previsto del 7 marzo 2014 non è pervenuta alcuna offerta per l'acquisto dei lotti posti in vendita dal Comune. Con deliberazione n. 483 del 26.8.2014 la Giunta Comunale ha fissato i criteri da seguire in una nuova procedura di cessione. Con determinazione dirigenziale n. 1.634 del 2.9.2014 il Responsabile del Settore Partecipate ha approvato il bando e gli atti della nuova gara fissando quale termine perentorio per la presentazione delle offerte il 30 settembre 2014. Con verbale di gara del 30 settembre 2014 il Responsabile del procedimento ha preso atto che entro il termine fissato hanno presentato proprie offerte tre acquirenti ai quali sono stati aggiudicati provvisoriamente complessivi n. 4 lotti. Con seduta del 13 ottobre 2014 il Responsabile del procedimento ha

preso atto che entro il termine fissato ha presentato offerta di acquisto delle azioni inoprate uno solo dei tre acquirenti per 2 nuovi lotti. Con determinazione dirigenziale n. 1.993 del 20.10.2014 il Responsabile del procedimento ha provveduto alla presa d'atto dei risultati della gara ed alla aggiudicazione definitiva ai tre acquirenti di complessivi numero 6 lotti di azioni della Centrale del Latte di Brescia, ciascuno pari a n. 224.588 azioni e corrispondente al 2,93% del capitale sociale.

In seguito alla conclusione della procedura di cessione di cui sopra la partecipazione comunale al 31 dicembre 2014 risulta pari a n. 6.005.472 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un importo complessivo di euro 6.005.462,00 pari al 78,436% del capitale sociale.

- **Brixia Expo - Fiera di Brescia S.p.A.:** l'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 1 settembre 2014 ha approvato il progetto di fusione di Brixia Expo - Fiera di Brescia S.p.A. nella società Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A. Con atto notaio Cherubini del 17 novembre 2014 è stata formalizzata la fusione per incorporazione della società in Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A. con effetti giuridici dal 1 gennaio 2014.

In conseguenza dell'operazione sopra descritta la partecipazione del Comune in Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A. al 31 dicembre 2014 risulta cessata.

- **Consorzio per la realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale Tecnologico - Soc. cons. a r. l.:** l'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 5 maggio 2014 ha deliberato, fra l'altro, la riduzione del capitale sociale per perdite e conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto. La riduzione del capitale sociale da euro 5.095.000,00 ad euro 3.207.000,00 è avvenuta con proporzionale riduzione del valore nominale delle partecipazioni dei soci lasciando invariate le quote proporzionali di partecipazione e i diritti spettanti agli stessi.

In seguito all'operazione sopra descritta la partecipazione del Comune al 31 dicembre 2014 nella società ammonta a complessivi euro 445.452,30 corrispondenti al 13,894% del capitale sociale.

- **Società Consortile per le Ricerche Applicate all'Ambiente ed alle Energie Rinnovabili – S.c.r.l. in sigla “CSEAB S.c.r.l.”:** con deliberazione n. 68 del 30 giugno 2014 il Consiglio Comunale di Brescia ha approvato l'alienazione della partecipazione azionaria detenuta dal Comune nella società “CSEAB S.c.a.r.l.” all'Associazione Industriale Bresciana - A.I.B. - per complessivi euro 4.596,63, pari al 6,667% del patrimonio netto secondo l'ultimo bilancio approvato. Con atto notaio Barzellotti n. racc. 3.537 del 4 dicembre 2014 il Comune ha ceduto l'intera partecipazione all'Associazione Industriale Bresciana per un corrispettivo complessivo di euro 4.596,63 corrispondente al 6,667% del patrimonio netto secondo il bilancio d'esercizio 2013.

In seguito all'operazione sopra descritta la partecipazione del Comune al 31 dicembre 2014 nella società risulta cessata.

- **S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia:** l'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 16 maggio 2014 ha deliberato di coprire integralmente la perdita accertata pari a complessivi euro 2.129.401,00 per euro 7.215,00 mediante integrale utilizzo della riserva straordinaria, per euro 2.122.186,00 mediante riduzione del capitale sociale da euro 10.370.000,00 ad euro 8.247.814,00 da attuarsi mediante annullamento di n. 2.122.186 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna in misura proporzionale alle azioni possedute da ciascun socio. Per il Comune che deteneva una quota pari a n. 415.810 azioni sono state annullate n. 85.094 azioni.

In data 17 novembre 2014 è stata formalizzata la fusione per incorporazione di Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A. in Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A. Tale operazione ha comportato l'emissione di nuove azioni assegnate ai soci di Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.: al Comune di Brescia sono state assegnate n. 48.518 nuove azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

In seguito all'operazione sopra descritta la partecipazione del Comune al 31 dicembre 2014 ammonta a n. 379.234 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 379.234,00 corrispondente al 4,23% del capitale sociale.

TABELLA 4 –ADDETTI

Denominazione organismo partecipato	Numero addetti al 31.12.2013	Numero addetti al 31.12.2014
Comune di Brescia	1.658	1.619
A2A S.p.a. (gruppo)	12.392	12.212
Brescia Mobilità S.p.a. (gruppo)	745	735
Brescia Infrastrutture s.r.l.	6	6
Centrale del Latte di Brescia S.p.a.	90	90
Centro Sportivo San Filippo S.p.a.	9	9
Consorzio Brescia Mercati S.p.a.	7	6
ACB Servizi S.r.l.	2	2
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.a.	0	0
Autostrade Centro Padane S.p.a. (gruppo)	215	221
Autostrade Lombarde S.p.a. (gruppo)	35	86
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	210	225
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.	9	9
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	6	6
C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.	0	0
Farcom Brescia S.p.a.	63	60
Funivie della Maddalena S.p.a.	0	0
Immobiliare Fiera di Brescia	1	11
Società semplice del Teatro Grande	0	0
Associazione Centro Teatrale Bresciano (*)	7	7
Associazione Italia Langobardorum	0	0
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	0	0
Associazione Museo dello Sport Bresciano	0	0
Consorzio Brescia Energia e Servizi	0	0
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	0	0
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	0	0
Fondazione Brescia Musei	24	23
Fondazione Brescia Solidale	107	128
Fondazione del Teatro Grande di Brescia (*)	9	9
Fondazione E.U.LO.	0	0
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	2	2

(*) numero di addetti fissi esclusi i collaboratori delle singole iniziative (mostre, rassegne, concerti, spettacoli ecc.)